Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 108° — Numero 68

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Giovedì, 16 marzo 1967** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8503

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 gennaio 1967, n. 77.

Estinzione dell'Istituto « Guardia ostetrica permanente Ernesto Pestalozza », con sede in Roma.

N. 77. Decreto del Presidente della Repubblica 4 gennaio 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Istituto « Guardia ostetrica permanente Ernesto Pestalozza », con sede in Roma, viene estinto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1967
Atti del Governo, registro n. 209, foglio n. 98. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 febbraio 1967, n. 78.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del SS. Salvatore, in Ari (Chieti).

N. 78. Decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale del SS. Salvatore, in Ari (Chieti).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1967
Atti del Governo, registro n. 209, foglio n. 104. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 febbraio 1967, n. 79.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Lucia, in Frisa (Chieti).

N. 79. Decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1967, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Lucia, in Frisa (Chieti).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1967
Atti del Governo, registro n. 209, foglio n. 103. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 dicembre 1966.

Conferma in carica del presidente dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1175, convertito nella legge 5 maggio 1949, n. 178;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1963, concernente la nomina del presidente dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra per la durata di un quadriennio;

Ritenuto di dover procedere alla rinnovazione dello incarico anzidetto per un nuovo quadriennio;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

La medaglia d'oro Bruno Pastorino è confermato nella carica di presidente dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra per il quadriennio 1967-1971.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 21 dicembre 1966

SARAGAT

MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 dicembre 1966
Registro n. 8 Presidenza, foglio n. 209

(2850)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1966.

Sostituzione di un membro del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722;

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, modificato in parte con i decreti del Presidente della Repubblica 9 novembre 1952, n. 4468, 10 maggio 1956, n. 550, 27 dicembre 1956, n. 1571 e 22 giugno 1960, n. 814;

Visto il decreto ministeriale n. 10988 del 1° marzo 1954, registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1954, registro n. 7 Finanze, foglio n. 386, col quale il ragioniere Ezio Valentini fu nominato membro del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali in rappresentanza della Ragioneria generale dello Stato;

Vista la nota del Ministero del tesoro Ragioneria generale dello Stato, n. 173814 in data 27 dicembre 1966, con la quale, in sostituzione del rag. Ezio Valentini, dimissionario, è stato designato per l'incarico predetto — con effetto dal 1° gennaio 1967 — il dottore Domenico De Sario, ispettore generale;

Ritenuto doversi provvedere alla nomina del rappresentante della Ragioneria generale dello Stato in seno al suddetto Comitato;

Decreta:

Con effetto dal 1° gennaio 1967, il dott. Domenico De Sario — ispettore generale della Ragioneria generale dello Stato — è nominato membro del Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali, in sostituzione del rag. Ezio Valentini.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1966

Il Ministro: PRETI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1967
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 161

(2700)

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1967.

Approvazione dell'elenco degli ingegneri abilitati ad eseguire le prove di collaudo e le ispezioni degli ascensori e montacarichi in esercizio privato per l'anno 1967.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 6 della legge 24 ottobre 1942, n. 1415, concernente l'impianto e l'esercizio degli ascensori e dei montacarichi in servizio privato;

Visto il decreto ministeriale 8 aprile 1943, con il quale l'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni è stato, fra l'altro, autorizzato ad eseguire, per tutto il territorio dello Stato, a mezzo di propri ingegneri dipendenti forniti di laurea, le prove di collaudo e le ispezioni degli ascensori e dei montacarichi in servizio privato, esclusi quelli delle Amministrazioni statali, degli stabilimenti industriali e delle aziende agricole;

Vista l'istanza in data 23 novembre 1966, n. E 3931, del predetto Ente, diretta ad ottenere l'approvazione dell'elenco degli ingegneri suoi dipendenti, forniti di laurea;

Ritenuto che gli ingegneri proposti dall'Ente suddetto per l'iscrizione nell'apposito elenco da approvarsi annualmente da questo Ministero risultano dipendenti dall'Ente medesimo e forniti di laurea;

Visto lo statuto dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1954, n. 1512;

Decreta:

E' approvato per l'anno 1967, l'elenco, allegato al presente decreto del quale fa parte integrante, degli ingegneri forniti di laurea, dipendenti dall'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni e dal quale debbono essere scelti quelli da adibire all'esecuzione delle prove di collaudo ed alle ispezioni degli ascensori e montacarichi in servizio privato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 febbraio 1967

Il Ministro: MANCINI

Elenco ingegneri

Cognome e nome	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
Alfano Antonino	1- 1-193	Ingegn. ind. elettrot. - Palermo, 26-7-1952	Genova
Allitto Francesco	15-11-1928	Ingegn. ind. meccan. - Torino, 15-3-1955	Torino
Andrenelli Franco	12- 9-1924	Ingegn. civ. edile - Roma, 22-7-1958	Terni
Andreoni Diego	22- 7-1907	Ingegn. civile - Milano, 8-11-1929	Dir. gen.
Annibali Giorgio	10- 6-1930	Ingegn. civ. trasp. - Roma, 25-7-1957	Milano
Antonini Vincenzo	27- 7-1937	Ingegn. mineraria - Bologna, 30-6-1964	Perugia
Aragona Giovanni	8- 7-1929	Ingegn. civ. idraulica - Napoli, 14-5-1964	Salerno
Badellino Carlo	22- 6-1906	Ingegn. ind. mecc. - Milano, 13-11-1932	Milano
Baldassarini Francesco	18- 9-1927	Ingegn. civ. trasp. Bari, 3-3-1955	Dir. gen.
Baldisseri Alberto	21- 7-1926	Ingegn. ind. elettrot. - Pisa, 10-5-1958	Roma
Balestra Carlo	31-12-1928	Ingegn. civ. edile - Napoli, 29-7-1960	Savona
Baratta Giorgio	24- 4-1927	Ingegn. ind. elettrotec. - Bologna, 12-5-1956	Bologna
Baraldi Cesare	15- 3-1933	Ingegn. civ. trasp. - Bari,- 3-3-1963	Milano
Bastiani Natale	9- 8-1937	Ingegn. ind. mecc. - Pisa, 20-2-1965	Firenze
Batini Mario	5- 5-1939	Ingegn. ind. elettronica - Roma, 5-3-1965	Verona
Bazzani Vittorio	14-11-1940	Ingegn. ind.' elettrotecn. - Roma, 14-11-1964	Milano
Bellofiore Francesco	11- 1-1924	Ingegn. ind. mecc. - Torino, 26-7-1952	Novara
Bellumori Marcello	25- 2-1930	Ingegn. nav. mecc. - Napoli, 14-5-1964	Roma
Berio Carlo	14- 4-1927	Ingegn. ind. elettr. - Roma, 9-3-1953	Dir. gen.
Bernago Carlo	19- 2-1929	Ingegn. ind. meccan. - Torino, 20-11-1953	Milano
Bernardi Onofrio	5- 7-1926	Ingegn. civ. trasp. - Bari, 2-12-1955	Bari
Bertolino Sebastiano	12-11-1925	Ingegn. ind. meccan. - Napoli, 31-5-1955	Napoli
Bolacchi Renato	26- 9-1927	Ingegn. ind. elettrot. - Bologna, 19-12-1953	Firenze
Bonani Ferruccio	27- 7-1923	Ingegn. ind. meccan. - Bologna, 15-2-1957	Genova
Bonifaci Riccardo	18- 3-1937	Ingegn. elettronica - Padova, 13-7-1964	Verona
Bonomo Vinicio	12- 2-1927	Ingegn. ind. meccan. - Bologna, 14-3-1957	Verona
Borile Aldo	26-10-1921	Ingegn. civ. trasp. - P. 'ova, 9-11-1953	Alessandria
Bosco Antonino	5- 2-1934	Ingegn. ind. meccan. - Palermo, 12-7-1962	Trieste
Bruno Paolo	13- 8-1924	Ingegn. civ. edile - Genova, 21-7-1959	Genova
Bucca Camillo	19- 3-1919	Ingegn. indu. elettrot. - Milano 21-5-1955	Bergamo
Buccellato Antonino	1- 9-1925	Ingegn. civ. edile - Palermo, 16-7-1953	Palermo
Bucchi Gianfranco	25-10-1933	Ingegn. elettronica - Bologna, 25-3-1965	Milano
Calcioli Silvestro	18- 4-1935	Ingegn. civ. trasp. - Roma, 23-11-1963	Roma
Campana Mario	8- 5-1902	Ingegn. ind. mecc. - Milano, 14-11-1927	Torino
Campurra Alfonso	7- 8-1922	Ingegn. mineraria C.gliari, 21-11-1952	Cagliari
Caneda Ernesto	15- 5-1919	Ingegn. nav. meccan. - Genova, 17-11-1944	Genova

Cognome e nome	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
Cannas Franco	22- 1-1937	Ingegn. civ. edile - Cagliari, 14-10-1961	Cagliari
Capizzi Francesco	20- 1-1937	Ingegn. ind. elettrotecn. - Palermo, 9-11-1963	Como
Cappelli Vittorio	27-10-1910	Ingegn. civ. idraulica - Pisa, 26-4-1950	Firenze
Cappuccini Alberto	1- 2-1923	Ingegn. civ. trasp. - Pisa, 24-6-1948	Roma
Caramazza G. Battista	16-12-1925	Ingegn. ind. meccanica - Palermo, 26-11-1949	Milano
Caricchi Gualfredo	8- 6-1925	Ingegn. ind. elettrotecn. - Pisa, 24-7-1952	Perugia
Carlesi Giovanni	13- 7-1925	Ingegn. ind. elettrotecn. - Genova, 21-12-1954	Trento
Carlini Vincenzo	15- 3-1925	Ingegn. civ. trasp. - Pisa, 20-7-1951	Roma
Carrescia Vito	22-12-1939	Ingegn. ind. elettrotecn. - Torino, 20-12-1963	Torino
Carriglio Giacomo	20-11-1934	Ingegn. ind. meccan. - Napoli, 16-7-1962	Milano
Castagna Riccardo	5-10-1937	Ingegn. ind. elettrotecn. - Roma, 21-12-1963	Roma
Cataldi Giovanni	18- 8-1909	Ingegn. industriale - Roma, 20-12-1932	Roma
Cecchi Alfio	9- 4-1924	Ingegn. ind. meccanica - Pisa, 9-12-1956	Brescia
Cervari Giuseppe	2-10-1925	Ingegn. ind. meccanica - Genova, 23-7-1955	Savona
Chiarini Pietro	15- 4-1932	Ingegn. ind. elettrotecn. - Bologna, 27-2-1964	Milano
Ciceroni Tito	19- 7-1931	Ingegn. ind. elettrotecn. - Roma, 11-5-1960	Padova
Cifarelli Arturo	18- 6-1927	Ingen. ind. elettrotecn. - Napoli, 2-4-1955	Milano
Cilia Settimio	19- 1-1923	Ingegn. ind. meccanica - Roma, 30-3-1954	Roma
Cioni Aldo	2- 4-1934	Ingegn. ind. meccanica - Bologna, 23-2-1961	Firenze
Colò Paolo	3- 9-1930	Ingegn. ind. elettrotecn. - Bologna, 22-7-1955	Bologna
Colonna Luigi	22- 7-1928	Ingegn. civ. trasporti - Padova, 27-2-1959	Torino
Colonnelli Domenico	15-10-1936	Ingegn. elettronica - Roma, 13-11-1963	Milano
Consolo Luigi	27- 2-1921	Ingegn. ind. meccanica - Torino, 16-12-1946	Messina
Cosma Lio	27- 6-1929	Ingegn. ind. meccanica - Trieste, 15-3-1957	Trieste
Costamante C. Mario	10-12-1927	Ingegn. ind. aeronautica - Palermo, 20-7-1957	Varese
Cristofaro Armando	10-12-1906	Ingegn. ind. meccanica - Roma, 7-11-1938	Roma
D'Abbicco Nicola	7- 5-1917	Ingegn. ind. meccanica - Napoli, 12-8-1946	Bari
D'Alessio Paolo	3- 3-1923	Ingegn. ind. chimica - Genova, 26-2-1951	Roma
Damigella Agrippino	6- 4-1924	Ingegn. ind. meccanica - Milano, 28-7-1954	Milano
Dato Giuseppe	3- 1-1941	Ingegn. ind. elettrot. - Roma, 14-5-1964	Dir. gen.
De Angelis Roberto	9- 8-1927	Ingegn. civ. edile - Napoli, 26-7-1951	Napoli
De Bernardo Giorgio	24- 5-1922	Ingegn. ind. elettrotec. - Pisa, 13-3-1948	Firenze
Dedola Enrico	10- 9-1925	Ingegn. mineraria - Cagliari, 4-12-1958	Venezia
De Falco Giovanni	27- 2-1926	Ingegn. civ. idraulica - Napoli, 11-5-1953	Napoli
De Martini Augusto	17- 3-1920	Ingegn. civ. edile - Napoli, 20-12-1952	Napoli
De Marzo Giuseppe	13- 7-1925	Ingegn. ind. meccanica - Roma, 18-12-1952	Taranto
D'Erme Maurizio	21- 8-1938	Ingegn. civ. trasporti - Roma, 22-7-1966	Brescia
De Mathia Fernando	29- 5-1931	Ingegn. ind. meccanica - Napoli, 3-11-1961	Milano
De Somma Cataldo	3- 8-1934	Ingegn. ind. elettrotecn. - Napoli, 1-12-1961	Napoli
Di Giovanni Domenico Francesco	22-11-1937	Ingegn. elettrotecn. - Roma, 15-11-1965	Milano
Dimaggio Giuseppe	1- 1-1926	Ingegn. ind. mecc. - Palermo, 2-3-1951	Milano
Di Noto Angelo	25-10-1925	Ingegn. ind. elettrot. - Torino, 30-1-1953	Ancona
Di Prima Vincenzo	13- 4-1907	Ingegn. ind. - Roma, 19-7-1931	Bergamo
Di Staso Francesco	19- 3-1919	Ingegn. ind. mecc. - Milano, 18-12-1948	Milano
Donnini Deoclide	8-10-1924	Ingegn. civ. edile - Pisa, 19-12-1953	Pavia
Fabian Egone	22- 2-1936	Ingegn. ind. mecc. - Trieste, 23-6-1962	Trieste
Falcone Bruno	4-11-1936	Ingegn. ind. mecc. - Napoli, 30-7-1962	Genova
Fanghella Domenico	4- 3-1923	Ingegn. ind. mecc. - Genova, 28-7-1950	Genova
Fasano Mario	25- 9-1921	Ingegn. civ. trasp. - Torino, 25-7-1952	Torino
Fazzana Ugo	3-12-1924	Ingegn. ind. elettrot. - Padova, 31-10-1949	Venezia
Ferluga Nereo	4- 9-1925	Ingegn. ind. mecc. - Trieste, 7-3-1952	Trieste
Ferretti Sartori Carlo	3-10-1919	Ingegn. ind. elettrot. - Padova, 29-7-1948	Dir. gen.
Ferrone Umberto	24- 9-1920	Ingegn. ind. elettrot. - Napoli, 28-3-1947	Como
Ferruzzi Giacomo	24- 1-1921	Ingegn. ind. elettrotecn. - Bologna, 7-7-1948	Torino
Filannino Nicola	25- 3-1927	Ingegn. civ. trasp. - Bari, 15-3-1957	Milano
Filipponi Alvaro	8- 7-1929	Ingegn. civ. edile - Roma, 19-5-1965	Dir. gen.
Fiorini Marino	16-11-1927	Ingegn. civ. idraulica - Bologna, 1-12-1956	Ravenna
Foniciello Antonio	1- 2-1929	Ingegn. nav. mecc. - Napoli, 10-3-1959	Latina
Forte Raffaele	2- 4-1930	Ingegn. civ. trasp. - Roma, 22-7-1963	Novara
Fossati Angelo	1-10-1906	Ingegn. ind. mecc. - Milano, 9-11-1938	Dir. gen.

Cognome e nome	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
Frasca Italo	3- 6-1908	Ingegn. nav. mecc. - Genova, 22-11-1930	Roma
Frighi Pier Alberto	10-10-1936	Ingegn. mineraria - Bologna, 30-7-1963	Piacenza
Gagliano Gaetano	26- 1-1907	Ingegn. civile - Palermo, 23-11-1932	Firenze
Galeno Renato	11-11-1924	Ingegn. ind. mecc. - Napoli, 29-10-1954	Milano
Galletti Alessandro	7- 5-1940	Ingegn. ind. mecc. - Bologna, 1-12-1965	Bologna
Gargano Vincenzo	5- 4-1939	Ingegn. civ. idraulica - Bari, 28-7-1965	Torino
Garrano Giuseppe	30- 4-1928	Ingegn. ind. elettrotecn. - Torino, 30-5-1961	Milano
Gavilli Carlo	19-12-1923	Ingegn. ind. elettrot. - Pisa, 24-6-1948	Firenze
Geraci Angelo	1-12-1927	Ingegn. civ. edile - Napoli, 24-3-1956	Napoli
Giammari Alberto	23- 8-1923	Ingegn. ind. meccanica - Roma, 29-12-1949	Dir. gen.
Giorgi Enzo	1- 9-1928	Ingegn. civ. trasp. - Roma, 14-3-1957	Roma
Giori Antonio	8-10-1924	Ingegn. civ. edile - Pisa, 28-2-1953	Roma
Giudiceandrea Stefano	27- 1-1929	Ingegn. civ. idraulica - Roma, 4-3-1957	Catania
Govi Paolo	10- 1-1934	Ingegn. ind. chimica - Bologna, 31-10-1963	Milano
Graffeo Carlo	10-10-1921	Ingegn. civ. edile - Napoli, 1-8-1953	Torino
Grasso Franco	2- 5-1925	Ingegn ind. meccanica - Palermo. 2-3-1951	Bari
Grigioni Vincenzo	16- 2-1922	Ingegn. ind. elettrot. - Roma, 27-2-1951	Roma
Grimaldi Michele	8- 3-1929	Ingegn. ind. elettrot. - Napoli, 29-7-1955	Napoli
Guidarelli Diomede	7- 8-1923	Ingegn. civ. edile - Roma, 14-3-1957	Roma
Guiggiani Angiolino	18- 5-1924	Ingegn. ind. meccanica - Bologna, 29-5-1952	Firenze
Iacoponi Terzo	22- 3-1929	Ingegn. civ. idraulica - Pisa. 10-5-1958	Livorno
Ingegnoli Luigi	25-12-1935	Ingegn. ind. chimica - Milano, 13-3-1965	Novara
Jallonardi Ermanno	10- 1-1928	Ingegn. civ. trasporti - Napoli, 20-6-1958	Salerno
Lama Vittorio	10- 5-1929	Ingegn. ind. meccanica - Napoli, 21-12-1956	Salerno
La Noce Giancarlo	4- 9-1938	Ingegn. elettronica - Roma, 23-7-1966	Milano
Lauretti Vittorio	4-11-1916	Ingegn. ind. meccanica - Napoli, 29-3-1952	Livorno
Lazzari Massimo	8- 1-1922	Ingegn. civ. trasporti - Roma, 5-3-1949	Roma
Lentini Giuseppe	26- 7-1907	Ingegn. civile - Palermo, 1935	Bologna
Levato Tommaso	27-11-1930	Ingegn. civ. idraulica - Napoli, 16-7-1956	Catanzaro
Limongelli Antonio	24- 4-1925	Ingegn. civ. idraulica - Bari, 25-3-1954	Bari
Linguiti Fausto	7- 4-1932	Ingegn. civ. trasporti - Roma, 29-4-1957	Roma
Loaldi Giuseppe	28- 5-1920	Ingegn. ind. elettrot. - Milano, 10-11-1951	Milano
Lombardi Carlo	6- 5-1927	Ingegn. ind. meccanica - Napoli, 28-2-1957	Napoli
Loreti Agostino	21- 8-1920	Ingegn. civ. trasp. - Roma, 22-11-1949	Ancona
Lucidi Giancarlo	6- 3-1937	Ingegn. elettronica - Pisa, 20-7-1964	Milano
Maggi Giovanni	24- 3-1921	Ingegn. ind. elettrot. - Roma, 29-7-1947	Dir. gen.
Maggio Giuseppe	28-10-1925	Ingegn. ind. meccanica - Palermo, 25-11-1952	Milano
Magnatti Luigi	16-11-1922	Ingegn. ind. elettrot. - Milano, 28-7-1950	Milano
Malaspina Livio	11- 5-1927	Ingegn. ind. elettrot. - Roma, 23-7-1958	Milano
Mancinelli Giovanni	27- 7-1920	Ingegn. civ. trasp. - 22-4-1947	Roma
Mantani Vincenzo	19- 7-1926	Ingegn. ind. meccanica - Bologna, 26-7-1958	Torino
Marchini Mauro	1-12-1937	Ingegn. ind. elettrot. - Roma, 21-12-1962	Bologna
Marcosano Francesco	31- 7-1923	Ingegn. ind. mecc. - Napoli, 4-4-1950	Milano
Martin Giuseppe	17- 9-1933	Ingegn. ind. elettrot. - Padova, 14-11-1961	Milano
Marzari Arnaldo	1- 1-1936	Ingegn. ind. elettron. - Bologna, 7-12-1962	Milano
Mazzanti Aldo	11- 7-1925	Ingegn. ind. elettrot. - Bologna, 21-12-1951	Bologna
Mele Ascanio	9- 4-1930	Ingegn. ind. aeronautica - Napoli, 7-5-1962	Caserta
Merola Pasquale	3-12-1926	Ingegn. ind. elettrot. - Napoli, 21-12-1956	La Spezia
Monda Nicola	4- 2-1940	Ingegn. elettronica - Napoli, 28-4-1966	Napoli
Montanari Fausto	15- 3-1935	Ingegn. mineraria - Bologna, 30-7-1963	Piacenza
Montanari Giovanni	28- 3-1931	Ingegn. ind. elettrot. - Roma, 31-3-1956	Potenza
Morello Giuseppe	29-10-1935	Ingegn. civ. idraulica - Padova, 1-3-1962	Siracusa
Moretti Mario	5-11-1933	Ingegn. civ. trasp. - Roma, 13-5-1964	Roma
Mori Benito	25- 8-1936	Ingegn. civ. trasp. - Roma, 22-7-1966	Milano
Moro Carlo	12- 8-1903	Ingegn. ind. - Milano, 13-11-1928	Napoli
Musio Francesco	7- 9-1922	Ingegn. ind. elettrot. - Torino, 22-12-1950	Alessandria
Nigri Giovanni	19- 3-1925	Ingegn. civ. trasp. - Bari, 1-8-1959	Taranto
Nigro Oreste	27- 5-1930	Ingegn civ. idraulica - Napoli, 28-2-1957	Genova
Nuovo Onofrio Mario	1- 1-1926	Ingegn. ind. elettrot. - Torino, 21-11-1952	Torino
Onofri Vittorio Emanuele	7- 6-1925	Ingegn. civ. trasp. - Roma, 20-12-1955	Milano

Cognome e nome	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
Orlandi Guido	4- 5-1923	Ingegn. civ. trasp. - Napoli, 18-12-1952	Roma
Paggi Roberto	5- 6-1937	Ingegn. elettron. - Pisa, 19-12-1963	Genova
Palmieri Mario	8- 8-1924	Ingegn. ind. meccanica - Napoli, 28-11-1957	Catanzaro
Paolelli Riccardo	29- 5-1918	Ingegn. ind. meccanica - Roma, 6-5-1949	Genova
Paradisi Iro	4- 7-1926	Ingegn. ind. meccanica - Trieste, 21-11-1958	Perugia
Patta Angelo	11- 1-1904	Ingegn. ind. meccanica - Torino, 5-11-1926	Torino
Peluffo Rocco	10- 7-1928	Ingegn. civ. edile - Genova, 1-3-1958	Savona
Perrini Giuseppe	3- 3-1926	Ingegn. ind. elettrot. - Torino, 27-7-1951	Dir. gen.
Perugini Aldo	7- 8-1922	Ingegn. civ. trasp. - Roma, 22-11-1949	Roma
Petio Vito	12- 4-1925	Ingegn. ind. mineraria - Torino, 18-11-1954	Taranto
Petrillo Andrea	1-10-1929	Ingegn. ind. elettrot. - Palermo, 8-3-1962	Venezia
Piranio Gerlando	4- 9-1932	Ingegn. ind. meccanica - Palermo, 9-3-1957	Catania
Pivi Riccardo	3- 4-1920	Ingegn. ind. meccanica - Bologna, 26-11-1954	Varese
Polizzotto Antonino	1- 1-1937	Ingegn. ind. elettrot. - Palermo, 16-11-1962	Catania
Pozzi Luigi	19- 4-1926	Ingegn. ind. chimica - Genova, 1-7-1957	Milano
Procaccianti Ettore	31- 7-1921	Ingegn. civ. trasp. - Roma, 11-4-1947	Roma
Profeti Carlo	20- 9-1937	Ingegn. ind. meccanica - Pisa, 22-2-1963	Livorno
Provasi Emilio	30- 8-1927	Ingegn. ind. meccanica - Genova, 25-7-1952	Dir. gen.
Quarto Federico	1- 9-1908	Ingegn. industriale - Napoli, 23-7-1935	Milano
Raspante Antonino	15- 8-1923	Ingegn. civ. trasp. - Palermo, 15-11-1958	Milano
Ricci Massimo	22- 2-1927	Ingegn. ind. elettrot. - Palermo, 19-12-1953	Palermo
Ricci Pirro Vincenzo	5-10-1925	Ingegn. ind. elettrot. - Roma, 11-5-1960	Milano
Ridolfi Camillo	12- 1-1922	Ingegn. ind. elettrot. - Milano, 30-7-1948	Milano
Rinalduzzi Spartaco	8-10-1927	Ingegn. ind. chimica - Roma, 16-6-1956	Milano
Risica Gianfranco	19-12-1925	Ingegn. civ. trasp. - Padova, 30-10-1952	Ancona
Rizza Giovanni	1- 5-1928	Ingegn. ind. aeronautica - Torino, 22-11-1956	Torino
Rocca Andrea	30- 4-1922	Ingegn. civ. edile - Genova, 3-3-1948	Genova
Rossi Domenico	14- 8-1920	Ingegn. ind. elettrot. - Padova, 30-4-1952	Milano
Ruggiero Crescenzo	25- 8-1935	Ingegn. civ. edile - Napoli, 10-3-1966	Milano
Rotulo Antonio	1- 8-1923	Ingegn. civ. edile - Napoli, 28-7-1952	Napoli
Sabatini Pierluigi	24-11-1937	Ingegn. elettronica - Pisa, 21-2-1964	Brescia
Sacco Felice	14-11-1925	Ingegn. ind. chimica - Roma, 18-12-1952	Dir. gen.
Sagliocco Erminio	14- 1-1926	Ingegn. ind. meccanica - Napoli, 27-6-1957	Napoli
Saini Guido	2-12-1935	Ingegn. ind. meccanica - Napoli, 19-12-1961	Milano
Santinello Spartaco	5- 5-1930	Ingegn. ind. meccanica - Trieste, 26-2-1958	Trieste
Santonastaso Giuseppe	19- 2-1925	Ingegn. ind. elettrot. - Napoli, 24-4-1954	Caserta
Santoro Stefano	8- 8-1929	Ingegn. ind. meccanica - Bologna, 11-5-1956	Bologna
Savorani Eugenio	8- 6-1921	Ingegn. ind. meccanica - Bologna, 27-7-1956	Brescia
Scala Claudio	17- 3-1926	Ingegn. ind. meccanica - Bologna, 13-5-1955	Bologna
Sciarra Mario	14- 8-1922	Ingegn. civ. idraulica - Roma, 23-7-1954	Roma
Sferruzza Pietro	2- 5-1932	Ingegn. civ. trasp. - Palermo, 12-3-1959	Palermo
Sgandurra Achille	10- 1-1924	Ingegn. ind. elettrot. - Torino, 20-11-1951	Torino
Sgroi Salvatore	18- 4-1926	Ingegn. ind. meccanica - Palermo, 9-3-1957	Palermo
Sordo Vittorio	30-10-1918	Ingegn. mineraria - Torino, 28-5-1943	Trento
Sorgetti Ugo	22-10-1922	Ingegn. ind. elettrot. - Torino, 19-11-1949	Torino
Spadaro Rosario	16-11-1927	Ingegn. ind. meccanica - Torino, 5-4-1951	Palermo
Spataro Donatello	9- 1-1930	Ingegn. civ. edile - Palermo, 22-11-1957	Roma
Stasi Umberto	8- 1-1930	Ingegn. civ. trasp. - Napoli, 9-3-1962	Milano
Sturchio Luigi	2- 9-1935	Ingegn. civ. trasp. - Roma, 12-5-1962	Massa Carrara
Svicher Gastone	8- 3-1925	Ingegn. ind. chimica - Roma, 26-7-1962	Roma
Tamburrini Ferruccio	25-11-1919	Ingegn. civ. edile - Roma, 26-11-1948	Padova
Tantillo Gaetano	27- 6-1924	Ingegn. ind. meccanica - Milano, 27-2-1954	Milano
Tanzarella Giuseppe	9- 6-1915	Ingegn. ind. elettrot. - Roma, 8-11-1937	Dir. gen.
Todaro Antonino	19- 3-1925	Ingegn. ind. meccanica - Torino, 26-7-1952	Roma
Toro Achille Lucio	6- 5-1937	Ingegn. ind. meccanica - Napoli, 30-7-1963	Torino
Tola Francesco	28- 2-1927	Ingegn. civ. edile - Cagliari, 29-7-1957	Cagliari
Tommasi Emilio	13- 7-1926	Ingegn. ind. meccanica - Pisa, 18-2-1961	Torino
Tosetto Orlando	25- 1-1936	Ingegn. ind. chimica - Pisa, 18-2-1961	La Spezia
Veglio Carlo	29- 6-1914	Ingegn. civile - Napoli, 1-12-1937	Napoli
Venditti Pasquale	16-12-1928	Ingegn. civ. trasp. - Napoli, 11-3-1959	Roma

Cognome e nome	Data di nascita	Titolo di studio	Sede
Venier Albino	1-11-1921	Ingegn. ind. chimica - Pisa, 15-11-1950	Dir. gen.
Vignudelli Flavio	24-10-1919	Ingegn. civ. edile - Genova, 28-2-1950	Dir. gen.
Villa Tobia	12- 4-1914	Ingegn. civ. trasp. - Pisa, 29-3-1947	Roma
Viola Enzo	18- 5-1929	Ingegn. ind. elettrot. - Palermo, 9-3-1957	Como
Volpe Giuseppe	11- 2-1930	Ingegn. ind. meccanica - Napoli, 30-7-1957	Milano
Volpini Giorgio	24- 3-1925	Ingegn. civ. trasp. - Genova, 26-3-1954	Roma
Zaccherini Zeno	18- 4-1929	Ingegn. civ. elettrot. - Bologna, 26-11-1959	Bologna
Zannini Franco	23-12-1919	Ingegn. ind. elettrot. - Padova, 6-7-1948	Padova
Zenobi Mario	1- 4-1921	Ingegn. civ. trasp. - Roma, 20-12-1945	Roma
Zarotti Luigi	5- 3-1930	Ingegn. ind. meccanica - Pisa, 22-2-1963	Firenze
Zerilli Salvatore	26- 2-1927	Ingegn. civ. idraulica - Padova, 23-12-1954	Pescara
Zimmermann Federico	6- 5-1925	Ingegn. ind. meccanica - Pisa, 20-7-1957	Milano
Zocaro Panfilo	5- 9-1926	Ingegn. civ. trasporti - Roma, 16-5-1958	Pescara

(1895)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1967.

Nomina dei componenti il Collegio sindacale dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1953, n. 1260, recante modificazioni all'ordinamento dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari;

Viste le designazioni fatte al riguardo;

Decreta:

Art. 1.

Sono nominati membri del Collegio sindacale dello Istituto nazionale per le conserve alimentari i signori:

La Rosa dott. Francesco, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Tavernese dott. Raffaele, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Musciacco dott. Emilio, in rappresentanza degli industriali produttori di conserve alimentari.

Art. 2.

I membri del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari durano in carica per il triennio 1° gennaio 1967-31 dicembre 1969.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1967

Il Ministro: ANDREOTTI

(2854)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1967.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona panoramica del comune di Calenzano (Firenze).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Firenze per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 25 giugno 1963, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona panoramica sita nel comune di Calenzano;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Calenzano (Firenze);

Viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte della Unione degli agricoltori e di un gruppo di Società immobiliari denominate Il Bacchino, Valle Rosa, Valle Azzurra e Valle Verde nonchè le osservazioni formulate dall'Ordine degli architetti;

Considerato che il vincolo comporta in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un quadro naturale di grande importanza paesistica nonchè un complesso di valore estetico e tradizionale, per la presenza sulle colline di Calenzano e S. Donato a Settimello di nuclei di edifici di ben definito carattere, di bellezza silvana od agreste presentata dalle pendici del massiccio di monte Morello che sovrastano il capoluogo e le cui valli ora sono turisticamente valorizzate per la visuale che di esse si gode dalla Autostrada del Sole;

Decreta:

La zona sopradescritta sita nel territorio del comune di Calenzano ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: via di Prato fino al ponte alla Marina, poi il torrente Marina distaccandosi da esso per 250 mt. al piede della collina di Calenzano Alto, e si riprende poi a seguire il corso del torrente Marina fino ove vi confluisce il torrente

Marinella di Legri, si segue poi questo corso d'acqua fino alla confluenza in esso del fosso dei Massoni e si segue detto fosso risalendolo fino ad arrivare a quota 954 di monte Morello; poi si segue il corso del torrente Chiosina fino al confine comunale fra Sesto Fiorentino e Calenzano che incrocia la strada Pratese.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Firenze.

La Soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che il comune di Calenzano provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 13 febbraio 1967

p. *Il Ministro*: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Firenze

Verbale della riunione tenuta il giorno 25 giugno 1963

Il giorno 25 giugno 1963 nei locali della Soprintendenza ai monumenti in Palazzo Pitti si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Firenze per discutere il seguente ordine del giorno:

Proposta di tutela paesistica nei comuni di:

CALENZANO FIORENTINO.

(*Omissis*).

Constatata la presenza del numero legale dei commissari si apre la discussione sul primo comma dell'ordine del giorno.

(*Omissis*).

Si passa poi a discutere il problema riguardante Calenzano. Il soprintendente ai monumenti fa una breve illustrazione dei motivi che rendono, a suo parere, necessaria la tutela paesistica della località, centro medioevale quasi intatto, i cui dintorni sono altrettanto ricchi di opere d'arte e bellezze naturali che il capoluogo. Fa presente che egli si rende conto che Calenzano, come Sesto Fiorentino, ed altri centri limitrofi a Firenze debbano e possano estendersi, crescere e svilupparsi in relazione alle accresciute dimensioni del capoluogo provinciale, ma tuttavia non può, nè deve, rimanere indifferente di fronte ai pericoli a cui per la bellezza dei luoghi questi fenomeni di espansione danno luogo.

(*Omissis*).

Infine dopo un nuovo intervento del presidente della Commissione che insiste perchè sia studiato il piano regolatore a stralcio del piano regolatore comunale, almeno per la zona interessata al provvedimento di tutela viene posta ai voti l'inclusione della zona del territorio comunale a Calenzano precisato nell'allegata cartina con la seguente motivazione:

« La zona costituisce un quadro di compiuta bellezza e di notevolissimo interesse paesistico e storico, sia per la presenza su le colline di Calenzano, San Donato e Settimello, di nuclei di edifici di ben definito carattere di bellezza silvana od agreste presentata dalle pendici del massiccio di monte Morello che sovrastano il capoluogo e le cui valli ora turisticamente valorizzate dalla visuale che di essa si gode dall'Autostrada del Sole meritano di essere gelosamente tutelate perchè, pur non escludendo in essa iniziative che ne esaltino e ne valorizzino la bellezza ed il valore paesistico e turistico, tali iniziative siano intelligentemente studiate nel rispetto dell'ambiente naturale e degli edifici storici di così alto valore artistico ivi esistenti. Pertanto la Commissione riconosce alla zona precisata sull'allegata carta i requisiti dell'art. 3 della legge n. 1497 e la ritiene meritevole di tutela.

La zona è così delimitata:

via di Prato fino al ponte alla Marina, poi il torrente Marina distaccandosi da esso per 250 mt. al piede della collina di Calenzano Alto, e si riprende poi a seguire il corso del torrente Marina [illegible] ove vi confluisce il torrente Marinella di Legri, si segue poi questo corso d'acqua fino alla confluenza in esso del fosso dei Massoni, e si segue detto fosso risalendolo fino ad arrivare a quota 954 di monte Morello; poi si segue il corso del torrente Chiosina fino al confine comunale fra Sesto Fiorentino e Calenzano che incrocia la strada Pratese.

Il voto è approvato a maggioranza dai commissari con l'impegno da parte del comune di Calenzano di fornire al più presto gli elementi necessari per la stesura di un piano paesistico.

(*Omissis*).

La seduta termina alle ore 19,30.

p. *Il presidente*: FAGNONI

Il segretario: CHIOSTRI

(2510)

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1967.

Ricostituzione del Collegio sindacale della Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli esercenti attività commerciali;

Visti gli articoli 24, secondo comma, lettera *c*) e 29 della legge precitata relativi alla composizione ed alla nomina del Collegio sindacale della Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali;

Visti i risultati delle elezioni dei membri effettivi e supplenti del predetto Collegio sindacale in rappresentanza delle categorie dei commercianti fissi e ausiliari del commercio e della categoria dei venditori ambulanti, da parte dell'Assemblea nazionale della citata Federazione in data 4 dicembre 1966, quali si rilevano dai verbali delle operazioni elettorali rimessi dalla Federazione medesima con la nota n. 33654/SO del 15 dicembre 1966;

Vista la nota n. 168616 del 3 novembre 1966, con la quale il Ministero del tesoro ha designato i propri rappresentanti, effettivo e supplente, nel predetto Organo di controllo;

Ritenuto di procedere alla ricostituzione del Collegio sindacale della Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, scaduto per decorso quadriennio;

Decreta:

Il Collegio sindacale della Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali è composto dai seguenti membri:

Florio in Ferrante dott.ssa Flora, membro effettivo con funzioni di presidente e Bassani dott.ssa Rosa, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Spina dott. Michele, membro effettivo e Di Tanno dott.ssa Antonia, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Sala Giuseppe e Boccia Raffaele, membri effettivi; Onofrj dott. Gaetano, membro supplente, eletti dall'Assemblea nazionale in rappresentanza dei commercianti fissi e ausiliari del commercio;

Bonghi Raffaele, membro effettivo e Armanetti Arturo, membro supplente, eletti dall'Assemblea nazionale in rappresentanza dei venditori ambulanti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1967

Il Ministro: Bosco

(2432)

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1967.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona da Chez les Blancs al capoluogo del comune di Etroubles (Aosta).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione regionale della Valle d'Aosta per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 10 febbraio 1966, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilata ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona da Chez les Blancs al capoluogo del comune di Etroubles (Aosta);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Etroubles;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, con i verdi prati, le pinete, i corsi d'acqua, forma un quadro naturale di particolare bellezza e, inoltre, costituisce un naturale belvedere accessibile al pubblico dal quale si possono ammirare i meravigliosi scenari delle alte vette del Mont Velan della Gran Rochère, alcune costruzioni particolarmente interessanti quali la Chiesa parrocchiale (edificio in stile tardo barocco con particolari pregi artistici, costruito all'inizio del XIX secolo), il campanile della Chiesa stessa (costruito nel XV secolo) e la Tour de Vachery (costruita nel XIII-XIV secolo);

Decreta:

La zona da Chez les Blancs al capoluogo del comune di Etroubles (Aosta) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: iniziando da nord verso est e quindi sud ed ovest, andando per ordine:

con la strada nazionale n. 27 da Aosta al confine svizzero (Gran San Bernardo), con il foglio XVII, attraversamento torrente Artanavaz, con il torrente Artanavaz, attraversamento strada nazionale n. 27 da Aosta al confine svizzero (Gran San Bernardo), con il torrente Artanavaz, attraversamento via Maestra, ancora con il torrente Artanavaz, con il confine del comune di Gignod, con il foglio XXV, con il confine del comune di Saint Oyen, fino a ricongiungersi con la strada nazionale n. 27 da Aosta al confine svizzero (Gran San Bernardo).

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione regionale per la tutela delle bellezze naturali della Valle d'Aosta.

La Soprintendenza ai monumenti, antichità e belle arti di Aosta curerà che il comune di Etroubles provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 22 febbraio 1967

p. *Il Ministro*: Caleffi

Commissione regionale per la tutela delle bellezze naturali della Valle d'Aosta

Estratto del verbale

Il giorno 10 febbraio 1966, alle ore 16, nella sala delle adunanze della Giunta regionale, convocata per determinazione del presidente, con avvisi scritti e spediti a domicilio di ciascun membro ed ai sindaci dei Comuni interessati, si è riunita, sotto la presidenza dell'avv. Severino Caveri, presidente della Giunta regionale, in seduta privata ed in prima convocazione, la Commissione regionale per la tutela delle bellezze naturali della Valle d'Aosta.

(*Omissis*).

Il presidente della Commissione, constatata la validità della adunanza ai sensi del secondo comma dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, dichiara aperta la seduta per discutere il seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

Comune di Etroubles - Vincolo zona da Chez les Blancs al capoluogo.

La Commissione regionale per la tutela delle bellezze naturali della Valle d'Aosta:

Visto che la zona che va da Chez les Blancs al capoluogo, in comune di Etroubles, forma un caratteristico ambiente che, per la spontanea concordanza con il paesaggio circostante, rappresentato da verdi prati, pinete, corsi d'acqua, ha tutti i presupposti per essere dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 1, quarto comma, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Rilevato che la suddetta zona, con i prati, le pinete, i corsi d'acqua, rappresenta un naturale belvedere dal quale si possono ammirare i meravigliosi scenari delle alte vette del Mont Velan e della Gran Rochère, alcune costruzioni particolarmente interessanti quali la Chiesa parrocchiale (edificio in stile tardo barocco, con particolari pregi aristici, costruito all'inizio del XIX secolo), il campanile della Chiesa stessa (costruito nel XV secolo) e la Tour de Vachery (costruita nel XIII-XIV secolo);

Ritenuto opportuno che la zona venga tutelata in modo che le aree non vengano utilizzate in modo pregiudizievole alla bellezza panoramica della località e che qualunque opera che possa modificarne l'aspetto esteriore debba venire preventivamente sottoposta all'esame della Soprintendenza regionale ai monumenti, questa, in tal modo, potrà intervenire per richiedere che, ove necessario, vengano apportate opportune varianti onde ottenere l'inserimento armonico nell'ambiente circostante, di movimenti e valori di masse, effetti di chiaro scuro, importanza e distribuzione di elementi decorativi, rapporti di colori, scelta della flora, ecc. Le decisioni della Soprintendenza ai monumenti impediranno così la realizzazione di quelle costruzioni che, per forma, dimensione posizione o volume, verrebbero ad arrecare un serio pregiudizio all'integrità paesistica od alle visuali panoramiche;

Preso atto che il sig. sindaco del comune di Etroubles ha dichiarato di astenersi dalla votazione;

Con l'astensione del sindaco e con i voti favorevoli degli altri membri presenti, la Commissione delibera di includere negli elenchi delle località da tutelare di cui all'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, la zona delimitata nel seguente modo, e iniziando da nord verso est e quindi sud ed ovest, andando per ordine:

con la strada nazionale n. 27 da Aosta al confine svizzero (Gran San Bernardo), con il foglio XVII, attraversamento torrente Artanavaz, con il torrente Artanavaz, attraversamento strada nazionale n. 27 da Aosta al confine svizzero (Gran San Bernardo), con il torrente Artanavaz, attraversamento via maestra, ancora con il torrente Artanavaz, con il confine del comune di Gignod, con il foglio XXV, con il confine del comune di Saint Oyen, fino a ricongiungersi con la strada nazionale n. 27 da Aosta al confine svizzero (Gran San Bernardo).

(2514)

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1967.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del capoluogo del comune di St. Oyen (Aosta).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione regionale di Aosta per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 10 febbraio 1966, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del capoluogo del comune di St. Oyen (Aosta);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di St. Oyen;

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dal sindaco del comune di St. Oyen;

Considerato che il vincolo comporta, in patricolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, per la sua particolare posizione geografica, per la spontanea concordanza con il paesaggio circostante formato da verdi prati, da pinete, da corsi d'acqua, dalle montagne circostanti, costituisce un quadro naturale di particolare bellezza e, inoltre, la strada statale n. 27 da Aosta al Gran S. Bernardo, che attraversa la suddetta zona, è un naturale belvedere dal quale si possono godere i pittoreschi scorci dei pascoli del Col Flassin, del Col Citrin e del Col Serena, le folti pinete circostanti, i verdi prati che dal capoluogo degradano verso il torrente Artanavaz, le alte vette del Mont Flassin, della Gran Rochère, del Mont Velan, della Becca di Viou e delle altre montagne meno note;

Decreta:

La zona del capoluogo sita nel territorio del comune di St. Oyen (Aosta) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: iniziando da nord verso est e quindi sud ed ovest, andando per ordine: con le particelle n. 34, 81, 80, 77, 74, 69, 70, 64, 65, 58, 62, 61, 46 del F. II, con le particelle n. 10, 11, 15, 16, del F. IV, con il F. V, con il confine del comune di Etroubles con il torrente Artanavaz, attraversamento torrente Artanavaz, con il F. IX, con il F. VIII, attraversamento torrente Artanavaz, con il torrente Artanavaz, con il confine del comune di Saint-Rhémy, fino a ricongiungersi con la particella n. 34 del F. II.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione regionale per la tutela delle bellezze naturali di Aosta.

La Soprintendenza ai monumenti, antichità e belle arti di Aosta curerà che il comune di St. Oyen provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 22 febbraio 1967

p. *Il Ministro*: CALEFFI

Commissione regionale per la tutela delle bellezze naturali della Valle d'Aosta

Estratto del verbale

Il giorno 10 febbraio 1966, alle ore 16, nella sala delle adunanze della Giunta regionale, convocata per determinazione del Presidente, con avvisi scritti e spediti a domicilio di ciascun membro ed ai sindaci dei Comuni interessati, si è riunita, sotto la presidenza dell'avv. Severino Caveri, Presidente della Giunta regionale, in seduta privata ed in prima convocazione, la Commissione regionale per la tutela delle bellezze naturali della Valle d'Aosta.

(*Omissis*).

Il presidente della Commissione, constatata la validità della adunanza ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357 per l'applicazione della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, dichiara aperta la seduta per discutere il seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

COMUNE DI ST. OYEN Vincolo zona del capoluogo.

(*Omissis*).

La Commissione regionale per la tutela delle bellezze naturali della Valle d'Aosta:

Visto che la zona del capoluogo di S. Oyen, per la sua particolare esposizione geografica e per i cospicui caratteri di bel-

lezze naturali forma un caratteristico ambiente che, per la spontanea concordanza con il paesaggio circostante rappresentato da verdi prati, da pinete, da corsi d'acqua, dalle montagne circostanti, ha tutti i presupposti per essere dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 1 n. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Rilevato che la strada statale n. 27 da Aosta al Gran San Bernardo, che attraversa il comprensorio delimitato in planimetria, è un naturale belvedere dal quale si possono ammirare i pittoreschi scorci dei pascoli del Col Flassin, del Col Citrin e del Col Serena, le folti pinete circostanti, i verdi prati che dal capoluogo degradano verso il torrente Artanavaz, le alte vette del mont Flassin, della Gran Rochère, del mont Velan, della Becca di Viou e delle altre montagne meno note;

Ritenuto opportuno che la suddetta zona venga tutelata affinchè qualunque opera che possa modificare l'aspetto esteriore della località debba essere preventivamente sottoposta all'esame della competente Soprintendenza regionale ai monumenti che, in tal modo, potrà intervenire per richiedere che vengano apportate varianti atte ad ottenere che movimenti e valori di masse, effetti di chiaro scuro, importanza e distribuzione di elementi decorativi, rapporti di colore, armonizzino con l'ambiente circostante, impedendo la realizzazione di quelle costruzioni che, per forma, dimensione, posizione o volume, verrebbero ad arrecare un serio pregiudizio all'integrità paesistica od a danneggiare le visuali panoramiche;

All'unanimità delibera di includere la zona del capoluogo di S. Oyen nell'elenco delle località da tutelare di cui all'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, delimitata nel seguente modo, iniziando da nord verso est e quindi sud ed ovest, andando per ordine:

con le particelle numeri 34, 81, 80, 77, 74, 69, 70, 64, 65, 58, 62, 61, 46 del foglio II, con le particelle numeri 10, 11, 15, 16 del foglio IV, con il foglio V, con il confine del comune di Etroubles, con il torrente Artanavaz, attraversamento torrente Artanavaz con il foglio IX, con il foglio VIII, attraversamento torrente Artanavaz, con il torrente Artanavaz, con il confine del comune di Saint-Rhémy, fino a ricongiungersi con la particella n. 34 del foglio II.

(2569)

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1967.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare sita nel comune di Salò (Brescia).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Brescia per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza dell'11 febbraio 1966, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona collinare sita nel territorio comunale di Salò (Brescia);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Salò;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, costituita da un susseguirsi di colline verdi dalla particolare vegetazione gardesana composta in prevalenza di ulivi, cipressi e vigne, con sparse costruzioni di tipo rustico, forma un quadro naturale di particolare bellezza, visibile dal lago di Garda e inoltre le suddette alture offrono punti di vista e di belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode la visione del lago stesso;

Decreta:

La zona collinare sita nel territorio del comune di Salò (Brescia) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata del modo seguente:

a sud: con la linea di confine del comune di Puegnago;

a est: con la linea di confine col comune di S. Felice del Benaco;

a nord: la strada Portese-Cunettone a partire dalla linea di confine del comune di S. Felice sino alla località Cunettone;

a ovest: la provinciale Desenzano-Salò a partire dalla località Cunettone sino alla linea di confine col comune di Puegnago.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 1° giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Brescia.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Salò provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 23 febbraio 1967

p. *Il Ministro*: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Brescia

Verbale n. 1 - Adunanza dell'11 febbraio 1966

L'anno 1966, il giorno 11 del mese di febbraio, alle ore 10,30, nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Brescia, palazzo Broletto, regolarmente costituita a sensi di legge, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali, nelle persone dei signori:

(*Omissis*).

SALÒ - Estensione del vincolo paesistico.

E' assente il sindaco di Salò invitato con lettera raccomandata 1° febbraio 1966, n. 797.

Il presidente propone alla Commissione l'estensione del vincolo paesistico in comune di Salò, già deliberato;

La Commissione

Ritenuto opportuno tutelare la zona oggetto del vincolo da costruzioni indiscriminate;

Considerato che la zona è costituita da un susseguirsi di colline verdi dalla particolare vegetazione gardesana composta

in prevalenza di ulivi, cipressi e vigne, con sparse costruzioni di tipo rustico che formano l'acrocoro del promontorio di Salò fra il golfo di Manerba ed il golfo di Salò;

Considerato che le suddette alture presentano punti di vista e di belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode la visione del lago di Garda e che le stesse sono visibili dal lago stesso;

delibera

all'unanimità di estendere il vincolo paesistico in comune di Salò, ai sensi dell'art. 1 nn. 3-4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla zona così delimitata:

a sud: con la linea di confine del comune di Puegnago;

a est: con la linea di confine col comune di S. Felice del Benaco;

a nord: la strada Portese-Cunettone a partire dalla linea di confine del comune di S. Felice sino alla località Cunettone;

a ovest: la provinciale Desenzano-Salò a partire dalla località Cunettone sino alla linea di confine col comune di Puegnago.

(2508)

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1967.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona nel territorio comunale di Ardesio (Bergamo).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Bergamo per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza dell'11 ottobre 1965, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una parte del territorio comunale di Ardesio;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Ardesio (Bergamo);

Viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte del sindaco di Ardesio, dei f.lli Bigoni Leone e Gottardo fu Benvenuto, di Bigoni Vincenzo fu Egidio, di Triofini Anna e Giovanni fu Carlo, di Zucchelli Paola fu Pietro in Fornoni, di Bergamini Luigi, di Fornoni Giovanni, di Ferrari don Prospero parroco di Ardesio, di Fornoni Luigi, di Zucchelli Amelia, Franca, Giuseppina, Ebe, Graziella fu Bortolo, di Fornoni Paola e Serafina, di Zanoletti Serafino, di Zucchelli Bonaventura, Zucchelli Alessandro, di Mazzoleni Giuseppe, di Fornoni Agar e Modesto, della infermeria Eilisetti, di Fornoni Paola, di Ferrari don Prospero in qualità di presidente dell'Asilo infantile « Bari e Maninetti », dell'Ente comunale di assistenza di Ardesio e di alcuni abitanti del luogo (capolista don Prospero Ferrari);

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, situata su di una terrazza sovrastante il fiume Serio alle pendici del monte Redondo, costituisce, per la presenza di interessanti e nobili architetture seicentesche e settecentesche inserite in un contesto assai più antico e per le caratteristiche case di origine medioevale allineate in scorci pittoreschi lungo le tortuose stradine del vecchio tracciato, un complesso di valore estetico e tradizionale, nonchè un quadro naturale particolarmente importante, su cui domina la Chiesetta di San Pietro posta su di una altura, ed inoltre un punto di belvedere accessibile al pubblico dal quale si ammira il panorama delle montagne bergamasche e delle sottostanti pianure dalla tipica vegetazione del luogo;

Decreta:

La zona sopradescritta sita nel territorio del comune di Ardesio (Bergamo) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: cominciando da ovest: ponte di Ludrigno, strada comunale vecchia, strada per il Cimitero vecchio, torrente Rino, mappali 217, 240, 253, 325, 334, 315, 1398, 91, 313, 1404, 302, 298, 293, 292, 286, 356, 359, 307, 350, 361, 362, 1084, 364, 383, 291, 397, strada provinciale, per ricongiungersi al punto di partenza ponte di Ludrigno.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Bergamo.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Ardesio provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 23 febbraio 1967

p. *Il Ministro*: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Bergamo

Verbale n. 4 - Adunanza dell'11 ottobre 1965

L'anno 1965 addì 11 del mese di ottobre, alle ore 9,30 nella sala antistante all'aula consiliare dell'Amministrazione provinciale di Bergamo, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali, convocata dalla Soprintendenza ai monumenti della Lombardia, con nota raccomandata n. 6546 del 29 settembre corrente anno, per esaminare il seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

ARDESIO (BERGAMO) - Tutela paesistica su una parte del territorio comunale.

Si presenta munito di delega rilasciata dal sindaco numero 1954/9 ottobre 1965 il sig. Giuseppe Fornoni, assessore ai lavori pubblici del Comune.

(*Omissis*).

La Commissione

Udita la relazione del prof. Crema, soprintendente regionale ai monumenti circa la bellezza del territorio che si vuol vincolare nonchè della caretteristica zona di S. Pietro in comune di Ardesio;

Condivisa l'opportunità di sottoporre tali luoghi alla tutela paesistica;

Constatato che la parte del territorio che si vuol vincolare è situata su una terrazza naturale che si affaccia sul fiume Serio alle pendici del monte Redondo;

Visto che la medesima è caratterizzata dalla presenza di interessanti e nobili architetture seicentesche e settecentesche inserite in un contesto assai più antico; e che le tipiche case conservano ancora il tradizionale schema di origine medioevale allineandosi in scorci pittoreschi lungo le tortuose stradine dell'antico tracciato;

Considerato che il territorio in questione oltre a formare un caratteristico insieme di valore estetico e tradizionale costituisce un quadro panoramico particolarmente importante su cui domina la Chiesetta di San Pietro posta su di un'altura ed un punto di belvedere accessibile al pubblico dal quale si ammira il panorama delle montagne bergamasche e delle sottostanti pianure dalla tipica vegetazione bergamasca;

All'unanimità di voti;

delibera

di sottoporre a tutela della legge 29 giugno 1939, n. 1497 art. 1, numeri 3 e 4, la zona sopra descritta, nel comune di Ardesio, così delimitata:

cominciando da ovest: ponte di Ludrigno, strada comunale vecchia, strada per il cimitero vecchio, torrente Rino. mappali 217, 240, 253, 325, 334, 315, 1398, 91, 313, 1404, 302, 298, 293, 292, 286, 356, 359, 307, 350, 361, 362, 1084, 364, 383, 291, 397, strada provinciale, per ricongiungersi al punto di partenza ponte di Ludrigno.

(2513)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1967.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una parte del territorio del comune di Manerba (Brescia).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Brescia per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 29 ottobre 1965, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona ad ovest della strada Gardesana occidentale, sita nel territorio del comune di Manerba (Brescia);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Manerba (Brescia);

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un quadro naturale di particolare bellezza, caratterizzato dalla tipica vegetazione gardesana con sparse costruzioni di tipo rustico visibili dalla strada gardesana;

Decreta:

La zona a ovest della strada gardesana occidentale sita nel territorio del comune di Manerba (Brescia) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: dalla strada provinciale Desenzano-Salò fino al confine con i comuni di Puegnago, Polpenazze, Soiano e Moniga.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Brescia.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Manerba provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto allo albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 25 febbraio 1967

p. *Il Ministro*: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Brescia

Verbale n. 1 - *Adunanza del* 29 *ottobre* 1965

L'anno 1965, il giorno 29 del mese di ottobre, alle ore 9,30, nella sede dell'Amministrazione provinciale di Brescia, palazzo Broletto, regolarmente costituita ai sensi di legge, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali.

(*Omissis*).

Il presidente conte dott. Fausto Lechi, accertata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione ai sensi dello art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, dichiara aperta la seduta e porge ai convenuti il suo saluto.

(*Omissis*).

MANERBA (Brescia) - Estensione del vincolo paesistico.

E' presente il sindaco di Manerba dott. Marino Mattiotti.

Il presidente fa presente alla Commissione la necessità della estensione del vincolo paesistico nel comune di Manerba di cui il decreto ministeriale 7 gennaio 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 1959.

Il sindaco di Manerba si dichiara contrario perchè la zona da assoggettare a vincolo da Serraglia a Crociale è zona dove può svilupparsi la piccola industria, perchè dotata di caratteristiche per l'estrazione della ghiaia.

La Commissione

Considerata la necessità di ampliare il vincolo paesistico precedentemente posto affinchè la tutela si estenda anche nella zona ad ovest della strada Gardesana Occidentale;

Visto che la zona che si vuol vincolare è caratterizzata dalla tipica vegetazione gardesana con sparse costruzioni di tipo rustico visibili dalla strada Gardesana;

Con il voto contrario del sindaco;

Delibera

di estendere il vincolo paesistico in comune di Manerba ai sensi dell'art. 1, nn. 3-4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, spostando il confine del vincolo attuale verso ovest dalla strada provinciale Desenzano-Salò fino al confine con i comuni di Puegnago, Polpenazze, Soiano e Moniga.

(2544)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Diritto amministrativo » presso la Facoltà di economia marittima dell'Istituto universitario navale di Napoli.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di economia marittima dell'Istituto navale di Napoli, è vacante la cattedra di « Diritto amministrativo », alla cui copertura la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2940)

Autorizzazione all'Università di Ferrara ad acquistare un immobile

Con decreto del prefetto di Ferrara n. 37520 in data 3 novembre 1966 l'Università di Ferrara è stata autorizzata ad acquistare al prezzo di L. 11.800.000 un'area di circa mq. 238 di proprietà della sig.na Vignali Zaina Anna Maria Bianchi, sita in Ferrara, via delle Scienze, n. 39 censita al Nuovo catasto edilizio urbano del comune di Ferrara, al foglio n. 388, mappale 143.

(2553)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento al patrimonio dello Stato di area demaniale marittima sita nel comune di Venezia

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto col Ministro per le finanze in data 18 febbraio 1967 è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona sita nel comune di Venezia, avente la superficie di mq. 5340, riportata in catasto al foglio n. 6, mappale n. 12½ del predetto Comune.

(3016)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Lercara Friddi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Lercara Friddi (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 75.009.457, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2682)

Autorizzazione al comune di Agira ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Agira (Enna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 88.486.530, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2685)

Autorizzazione al comune di Castell'Umberto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Castell'Umberto (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.178.471, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2691)

Autorizzazione al comune di Alì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Alì (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.868.757, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2686)

Autorizzazione al comune di Barrafranca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Barrafranca (Enna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 100.778.005, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2687)

Autorizzazione al comune di Calascibetta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Calascibetta (Enna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 48.005.920, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2688)

Autorizzazione al comune di Carini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Carini (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 71.953.094, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2689)

Autorizzazione al comune di Castellammare del Golfo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Castellammare del Golfo (Trapani), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 227.167.862, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2690)

Autorizzazione al comune di Francofonte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Francofonte (Siracusa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 130.295.260, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2692)

Autorizzazione al comune di Gaggi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Gaggi (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.206.495, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2693)

Autorizzazione al comune di Giuliana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Giuliana (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.538.679, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2694)

Autorizzazione al comune di San Biagio Platani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di San Biagio Platani (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 39.655.281, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2695)

Autorizzazione al comune di San Cono ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di San Cono (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.197.367, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2696)

Autorizzazione al comune di Sperlinga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Sperlinga (Enna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.760.078, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2697)

Autorizzazione al comune di Tripi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Tripi (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 37.869.329, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2698)

Autorizzazione al comune di Ronca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Ronca (Verona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.780.979, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2678)

Autorizzazione al comune di Isola Rizza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Isola Rizza (Verona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.054.165, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2679)

Autorizzazione al comune di Cessalto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Cessalto (Treviso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.730.460, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2680)

Autorizzazione al comune di Montecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Montecchio (Terni), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.080.931, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2681)

Autorizzazione al comune di Roveredo di Guà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Reveredo di Guà (Verona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.773.900, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2683)

Autorizzazione al comune di Priverno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Priverno (Latina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 65.754.240, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2684)

Autorizzazione al comune di Sabaudia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Sabaudia (Latina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.146.435, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2657)

Autorizzazione al comune di Monte San Biagio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Monte San Biagio (Latina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.284.535, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2658)

Autorizzazione al comune di Roccastrada ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Roccastrada (Grosseto), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 64.132.037, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2659)

Autorizzazione al comune di Acquafondata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Acquafondata (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.932.740, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2660)

Autorizzazione al comune di Greve ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Greve (Firenze), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 64.765.020, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2661)

Autorizzazione al comune di Castelfiorentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Castelfiorentino (Firenze), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 49.570.390, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2662)

Autorizzazione al comune di Sant'Agostino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Sant'Agostino (Ferrara), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.326.505, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2663)

Autorizzazione al comune di Casapulla ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Casapulla (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.056.187, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2664)

Autorizzazione al comune di Mordano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Mordano (Bologna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.639.580, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2665)

Autorizzazione al comune di Monte San Pietrangeli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Monte San Pietrangeli (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.393.197, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2666)

Autorizzazione al comune di Santi Cosma e Damiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Santi Cosma e Damiano (Latina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.550.430, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2667)

Autorizzazione al comune di Sermoneta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Sermoneta (Latina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.626.615, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2668)

Autorizzazione al comune di Sezze ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Sezze (Latina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 95.465.985, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2669)

Autorizzazione al comune di Sperlonga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Sperlonga (Latina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.357.950, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2670)

Autorizzazione al comune di Sonnino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Sonnino (Latina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.733.475, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2671)

Autorizzazione al comune di Urbana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Urbana (Padova), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.418.477, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2672)

Autorizzazione al comune di Sant'Angelo in Pontano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Sant'Angelo in Pontano (Macerata), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.271.245, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2673)

Autorizzazione al comune di Pievetorina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Pievetorina (Macerata), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.915.265, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2674)

Autorizzazione al comune di Calci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Calci (Pisa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.656.960, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2675)

Autorizzazione al comune di Labico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 6 marzo 1967, il comune di Labico (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.698.736, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2676)

Autorizzazione al comune di Lauria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 4 marzo 1967, il comune di Lauria (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.484.440, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2625)

Autorizzazione al comune di Pignola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 4 marzo 1967, il comune di Pignola (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.390.200, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2626)

Autorizzazione al comune di Montemurro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 4 marzo 1967, il comune di Montemurro (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.318.440, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2627)

Autorizzazione al comune di Albano di Lucania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 4 marzo 1967, il comune di Albano di Lucania (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.059.630, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2628)

Autorizzazione al comune di Baragiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 4 marzo 1967, il comune di Baragiano (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.095.650, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2629)

Autorizzazione al comune di Venosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 4 marzo 1967, il comune di Venosa (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 134.339.815, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2630)

Autorizzazione al comune di Spinoso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 4 marzo 1967, il comune di Spinoso (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.304.270, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2631)

Autorizzazione al comune di Campomaggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 4 marzo 1967, il comune di Campomaggiore (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.129.215, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2632)

Autorizzazione al comune di Episcopia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 4 marzo 1967, il comune di Episcopia (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.712.805, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2633)

Autorizzazione al comune di Teana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 4 marzo 1967, il comune di Teana (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.134.070, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2634)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 52

Corso dei cambi del 15 marzo 1967 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,65	624,55	624,55	624,57	624,55	624,67	624,61	624,57	624,73	624,58
$ Can.	577,25	577,20	577,40	577,10	577,15	577,23	577,35	577,10	577,30	577.20
Fr. Sv.	144,21	144,15	144,18	144,145	144.16	144,17	144,15	144,145	144,17	144,14
Kr. D.	90,41	90,39	90,43	90,41	90,23	90,34	90,40	90,41	90,42	90,40
Kr. N.	87,36	87,34	87,38	87,36	87,40	87,35	87,37	87,836	87,37	87,36
Kr. Sv.	120,97	121,05	121 —	121,02	120,95	120,94	121,03	121,02	121 —	121 —
Fol.	172,90	172,83	172,85	172,86	172,85	172,92	172,865	172,86	172,89	172,83
Fr. B.	12,56	12,565	12,57	12,5675	12,56	12,57	12,567	12,5675	12,56	12,565
Franco francese	126,24	126,23	126,18	126,215	126,20	126,29	126,225	126,215	126,23	126,22
Lst	1746,84	1746,35	1746,70	1746,60	1746,25	1746,30	1746,60	1746,60	1747,10	1746,40
Dm. occ.	157,21	157,17	157,18	157,17	157,16	157,24	157,18	157,17	157,23	157,18
Scell. Austr.	24,17	24,17	24,17	24,1725	24,15	24,17	24,173	24,1725	24,17	24,17
Escudo Port.	21,78	21,77	21,78	21,7875	21,75	21,78	21,7775	21,7875	21,79	21.79
Peseta Sp.	10,41	10,41	10,42	10,41625	10,41	10,42	10,416	10,41625	10,42	10,42

Media dei titoli del 15 marzo 1967

Rendita 5 % 1935	106,45
Redimibile 3,50 % 1934	100,65
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,825
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,70
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,875
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,025
Certificato di credito del Tesoro 5 % 1967	98,75
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1969)	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,05
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,05
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,05
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 marzo 1967

1 Dollaro USA	624,59
1 Dollaro canadese	577,225
1 Franco svizzero	144,147
1 Corona danese	90,405
1 Corona norvegese	87,365
1 Corona svedese	121,025
1 Fiorino olandese	172,862
1 Franco belga	12,567
1 Franco francese	126 22
1 Lira sterlina	1746,60
1 Marco germanico	157,175
1 Scellino austriaco	24,173
1 Escudo Port.	21,782
1 Peseta Sp.	10,416

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Monteodorisio

Con decreto ministeriale in data 25 gennaio 1967, n. 22640/7873, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Giacomucci Francesco, nato il 14 dicembre 1926, in Scerni, della zona demaniale facente parte del tratturo « Lanciano Cupello » in Monteodorisio, estesa mq. 480 riportata in catasto alla particella n. 47/*a* del foglio di mappa n. 13 del comune di Monteodorisio e nella planimetria tratturale con il n. 470/*a*.

Con decreto ministeriale in data 25 gennaio 1967, n. 22639/7836, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Giacomucci Michelina, nata il 1° giugno 1929 in Scerni, della zona demaniale facente parte del tratturo « Lanciano Cupello » in Monteodorisio, estesa mq. 810 riportata in catasto alla particella n. 47/*f* del foglio di mappa numero 13 del comune di Monteodorisio e nella planimetria tratturale con il n. 470/*b*.

(2529)

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Corato

Con decreto ministeriale in data 21 dicembre 1966, n. 20665/7181, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Tarricone Anna, nata in Corato il 12 ottobre 1879, della zona demaniale facente parte del tratturo « Canosa Ruvo » in Corato, estesa mq. 1840 riportata in catasto alle particelle numeri 182/*a*,*v* e 182 del foglio di mappa numero 78 del comune di Corato e nella planimetria tratturale con il n. 320.

Con decreto ministeriale in data 21 dicembre 1966, n. 20664/7182 sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Capozza Cataldo, nato in Corato il 1° gennaio 1908 e Capozza Maria Pia, nata in Corato il 12 gennaio 1915, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Canosa Ruvo » in Corato, estese mq. 1280 riportate in catasto alle particelle numeri 124 parte, del foglio di mappa n. 82 e alle particelle numeri 39/*l* 62 parte e 41/*b* del foglio di mappa n. 79 del comune di Corato e nella planimetria tratturale con i numeri 425, 424, 432 e 433.

(2528)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento di trenta sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai sottufficiali in servizio permanente delle predette Armi.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti gli stipendi ed assegni fissi per gli ufficiali dell'Esercito, approvato con regio decreto 31 dicembre 1928, n. 3458, e successive modificazioni;

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Vista la legge 16 novembre 1962, n. 1622, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 1° settembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 24 settembre 1965, registro n. 70 difesa-Esercito, foglio n. 375, con il quale è stato indetto un concorso per il reclutamento di trenta sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai sottufficiali in s.p.e. delle predette Armi;

Visto il decreto ministeriale 8 marzo 1966, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1966, registro n. 23 difesa-Esercito, foglio n. 216, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento di trenta sottotenenti in s.p.e. nel ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai sottufficiali in s.p. delle predette Armi, indetto con decreto ministeriale 1° settembre 1965, citato nelle premesse:

1. Mar. ord. ftr. Flauret Franco, nato il 4 aprile 1930 . . . . punti 27,75
2. Mar. ord. genio Cometa Giovanni, nato il 20 luglio 1929 . . . . » 27,55
3. Mar. ord. ftr. Paolini Otello, nato il 31 gennaio 1930 . . . . » 27,33
4. Mar. capo art. Arelli Loris, nato il 19 gennaio 1929 . . . . » 27,19
5. Mar. ord. art. Cosolo Edo, nato il 30 novembre 1928 . . . . » 27,16
6. Mar. ord. ftr. Tassanelli Franco, nato il 18 novembre 1928 . . . . . . » 27,09
7. Mar. ord. genio Pastore Girolamo, nato il 20 giugno 1931 . . . . » 26,85
8. Mar. ord. art. Campobasso Vincenzo, nato il 3 agosto 1933 . . . . . . » 26,84
9. Mar. ord. ftr. Paterra Antonio, nato il 28 marzo 1932 . . . . » 26,83
10. Mar. ord. genio Tallero Vitaliano, nato l'8 gennaio 1930 . . . . » 26,82
11. Mar. ord. genio Rulli Luigi, nato il 14 maggio 1935 . . . . » 26,80
12. Mar. ord. ftr. Marziano Giuseppe, nato il 1° gennaio 1933 . . . . » 26,75
13. Mar. ord. art. Filippi Flavio, nato il 16 marzo 1931 . . . . » 26,61
14. Mar. ord. ftr. Aratari Umberto, nato l'11 maggio 1933 . . . . » 26,58
15. Mar. ord. ftr. Pecoraro Luigi, nato l'8 luglio 1929 . . . . » 26,57
16. Serg. magg. art. Di Gion Giuseppe, nato il 18 novembre 1938 . . . . » 26,55
17. Serg. magg. genio Ferrara Angelo, nato il 5 marzo 1939 . . . . » 26,50
18. Mar. ord. ftr. Legittimo Giovanni, nato il 21 maggio 1934 . . . . . . punti 26,48
19. Mar. ord. ftr. Bertolo Giovanni, nato il 12 luglio 1931 . . . . » 26,47
20. Mar. capo art. Pennarola Guglielmo, nato il 2 maggio 1929 . . . . . . » 26,45
21. Mar. ord. ftr. Terrone Alfredo, nato il 14 agosto 1930 . . . . . . » 26,45
22. Mar. capo genio Galli Ettore, nato il 23 febbraio 1931 . . . . » 26,43
23. Mar. ord. art. Nuovo Giuseppe, nato il 4 maggio 1932 . . . . » 26,42
24. Serg. magg. art. Vento Salvatore, nato il 22 gennaio 1932 . . . . . . » 26,40
25. Mar. ord. ftr. Milaneschi Fosco, nato il 23 marzo 1930 . . . . . . » 26,39
26. Mar. ord. art. Brancaleoni Carlo, nato il 31 dicembre 1931 . . . . . . » 26,37
27. Serg. magg. ftr. Maiuri Arduino, nato il 2 novembre 1935 . . . . » 26,36
28. Mar. ord. cav. Baffa Donato, nato il 19 aprile 1930 . . . . » 26,33
29. Mar. ord. ftr. Possati Carlo, nato il 16 giugno 1930 . . . . » 26,33
30. Mar. ord. ftr. Moroni Luigi, nato il 21 ottobre 1929 . . . . » 26,30
31. Mar. ord. genio Leone Francesco, nato il 31 luglio 1928 . . . . » 26,29
32. Mar. ord. art. Vitali Rinaldo, nato il 23 dicembre 1930 . . . . » 26,28
33. Mar. ord. art. Orsini Riclemo Efrem, nato il 18 giugno 1929 . . . . . . » 26,26
34. Mar. ord. ftr. Buttolo Lidio, nato l'8 aprile 1930 . . . . » 26,25
35. Mar. ord. genio Vespo Umberto, nato il 16 ottobre 1930 . . . . . . » 26,241
36. Mar. ord. genio Barone Tommaso, nato il 22 maggio 1932 . . . . . . » 26,240
37. Mar. ord. ftr. Masini Gian Franco, nato il 21 aprile 1926 . . . . » 26,21
38. Mar. capo ftr. Giuliana Luigi, nato il 13 febbraio 1928 . . . . » 26,20
39. Mar. ord. ftr. Milani Carlo, nato il 10 marzo 1931 . . . . » 26,15
40. Mar. ord. ftr. Manno Antonino, nato il 29 settembre 1930 . . . . . . » 26,14
41. Mar. ord. ftr. Tremamunno Michele, nato l'8 maggio 1929 . . . . » 26,13
42. Mar. capo art. Barozzi Benito, nato il 24 settembre 1928 . . . . » 26,12
43. Mar. capo art. Cusimano Carlo, nato il 27 febbraio 1928 . . . . . . » 26,09
44. Mar. ord. art. La Rosa Francesco, nato il 19 gennaio 1936 . . . . . . » 26,05
45. Mar. ord. ftr. Licata Antonino, nato il 24 gennaio 1933 . . . . . . » 26,03
46. Mar. ord. ftr. Calella Giuseppe, nato il 21 luglio 1929 . . . . » 26,01
47. Mar. ord. ftr. Zanoni Germano, nato il 22 agosto 1930 . . . . » 25,97
48. Serg. magg. ftr. Natoli Mario, nato il 24 novembre 1932 . . . . » 25,96
49. Mar. capo art. Peruzzotti Mario, nato il 26 giugno 1928 . . . . » 25,958
50. Mar. ord. ftr. Mongiovì Antonino, nato il 20 dicembre 1931 . . . . . . » 25,953
51. Mar. ord. genio Acqua Baldassare, nato il 12 febbraio 1935 . . . . . . » 25,923
52. Mar. ord. ftr. Casini Giulio, nato l'11 gennaio 1931 . . . . » 25,920
53. Mar. ord. ftr. Carboni Antonio, nato il 1° giugno 1930 . . . . » 25,91
54. Mar. ord. art. Damiani Oscar, nato il 18 febbraio 1931 . . . . » 25,91
55. Mar. ord. ftr. Divona Vito, nato il 28 settembre 1930 . . . . » 25,903
56. Mar. ord. genio Notte Settimio, nato il 5 giugno 1932 . . . . » 25,900
57. Mar. ord. ftr. Alfier Giuseppe, nato il 26 agosto 1931 . . . . » 25,88

58. Mar. ord. ftr. Piacente Damiano, nato il 19 gennaio 1930 . . . . . . punti 25,85
59. Mar. ord. ftr. Silvestri Francesco, nato il 25 maggio 1932 . . . . . . » 25,84
60. Mar. capo ftr. Marchisio Mario, nato il 10 maggio 1929 . . . . . . » 25,82
61. Mar. capo art. Chimenti Luigi, nato il 20 settembre 1929 . . . . » 25,79
62. Mar. ord. ftr. Sessa Giovanni, nato il 4 aprile 1932 . . . . » 25,76
63. Mar. capo cav. Buccilli Orfeo, nato il 15 settembre 1928 . . . . » 25,75
64. Mar. ord. art. Giunta Carmelo, nato il 13 agosto 1930 . . . . . . » 25,73
65. Mar. ord. ftr. Notaristefano Gioacchino, nato il 30 agosto 1928 . . . . . . » 25,666
66. Mar. ord. ftr. Ceglie Francesco, nato il 16 settembre 1929 . . . . . . » 25,665
67. Mar. ord. art. Panarello Paolo, nato il 20 novembre 1929 . . . . » 25,663
68. Mar. ord. ftr. Russo Mario Rosario, nato il 6 ottobre 1928 . . . . . . » 25,63
69. Mar. ord. ftr. Musco Luigi, nato il 27 gennaio 1928 . . . . » 25,62
70. Mar. ord. art. Radini Silvio, nato l'8 ottobre 1930 . . . . » 25,62
71. Mar. ord. ftr. Misceo Francesco, nato il 22 novembre 1929 . . . . . . » 25,60
72. Mar. ord. ftr. Massaro Angelo, nato il 24 dicembre 1926 . . . . » 25,56
73. Mar. ord. ftr. Forte Giacinto Romano, nato il 21 aprile 1932 . . . . . . » 25,53
74. Mar. ord. ftr. Aresta Mario, nato l'8 settembre 1931 . . . . » 25,51
75. Mar. ord. art. Manica Italo, nato il 6 giugno 1931 . . . . » 25,50
76. Mar. ord. art. Pierotti Pierfrancesco, nato il 15 luglio 1930 . . . . . . » 25,49
77. Mar. ord. genio Farro Carmine, nato il 1° gennaio 1927 . . . . . . » 25,48
78. Mar. capo ftr. Pane Antonio, nato il 21 dicembre 1928 . . . . » 25,47
79. Mar. ord. genio Marignani Massimo, nato il 23 giugno 1929 . . . . . . » 25,46
80. Mar. ord. ftr. Milanesi Valerio, nato il 9 giugno 1929 . . . . » 25,44
81. Mar. ord. ftr. Faraldi Lino, nato il 14 gennaio 1931 . . . . » 25,38
82. Mar. ord. genio Bonanno Salvatore, nato il 18 gennaio 1931 . . . . . . » 25,316
83. Mar. ord. art. Carlucci Bruno, nato il 15 aprile 1931 . . . . » 25,310
84. Mar. ord. art. Zotti Giuseppe, nato il 30 gennaio 1929 . . . . » 25,27
85. Mar. ord. art. Ciarma Fedele, nato il 3 aprile 1930 . . . . » 25,26
86. Mar. ord. ftr. Volpe Pasquale, nato il 24 dicembre 1930 . . . . » 25,23
87. Mar. ord. ftr. Siben Mario, nato il 28 novembre 1928 . . . . » 25,20
88. Mar. ord. art. Lentini Vittorio, nato il 4 maggio 1932 . . . . . . » 25,18
89. Mar. ord. ftr. Melis Salvatore, nato il 7 giugno 1928 . . . . » 25,16
90. Mar. ord. genio Varricchio Antonio, nato il 22 maggio 1929 . . . . . . » 25,10
91. Mar. ord. ftr. Colonna Mario, nato il 12 dicembre 1929 . . . . » 25,07
92. Mar. ord. art. Conti Fabio, nato il 14 novembre 1932 . . . . » 25,06
93. Mar. ord. ftr. Ricciuti Giovanni, nato il 1° maggio 1931 . . . . . . » 25,01
94. Mar. ord. art. Tarquini Isaia, nato il 2 dicembre 1927 . . . . » 24,97
95. Mar. ord. ftr. Battaglini Luigi, nato il 21 agosto 1929 . . . . » 24,96
96. Mar. ord. ftr. Castagna Vincenzo, nato il 19 febbraio 1929 . . . . . . » 24,96
97. Mar. ord. genio Berlingieri Emilio, nato il 1° giugno 1932 . . . . . . » 24,78
98. Mar. ord. art. D'Amato Michele, nato il 21 maggio 1928 . . . . . . punti 24,70
99. Mar. ord. ftr. Gennari Silvano, nato il 9 maggio 1929 . . . . » 24,63
100. Mar. ord. ftr. Bertolami Giuseppe, nato il 19 luglio 1933 . . . . » 24,40

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, i seguenti candidati nell'ordine appresso indicato:

1. Mar. ord. ftr. Flauret Franco . . . punti 27,75
2. Mar. ord. genio Cometa Giovanni . . » 27,55
3. Mar. ord. ftr. Paolini Otello . . . . » 27,33
4. Mar. capo art. Arelli Loris . . . . » 27,19
5. Mar. ord. art. Cosolo Edo . . . . » 27,16
6. Mar. ord. ftr. Tassanelli Franco . . . » 27,09
7. Mar. ord. genio Pastore Girolamo . . » 26,85
8. Mar. ord. art. Campobasso Vincenzo . . » 26,84
9. Mar. ord. ftr. Paterra Antonio . . . » 26,83
10. Mar. ord. genio Tallero Vitaliano . . » 26,82
11. Mar. ord. genio Rulli Luigi . . . . » 26,80
12. Mar. ord. ftr. Marziano Giuseppe . . » 26,75
13. Mar. ord. art. Filippi Flavio . . . » 26,61
14. Mar. ord. ftr. Aratari Umberto . . . » 26,58
15. Mar. ord. ftr. Pecoraro Luigi . . . » 26,57
16. Serg. magg. art. Di Gion Giuseppe . . » 26,55
17. Serg. magg. genio Ferrara Angelo . . » 26,50
18. Mar. ord. ftr. Legittimo Giovanni . . » 26,48
19. Mar. ord. ftr. Bertolo Giovanni . . . » 26,47
20. Mar. capo art. Pennarola Guglielmo, nato il 2 maggio 1930 . . . . . . » 26,45
21. Mar. ord. ftr. Terrore Alfredo, nato il 14 agosto 1930 . . . . . . » 26,45
22. Mar. ord. genio Galli Ettore . . . » 26,43
23. Mar. ord. art. Nuovo Giuseppe . . . » 26,42
24. Serg. magg. art. Vento Salvatore . . . » 26,40
25. Mar. ord. ftr. Milaneschi Fosco . . . » 26,39
26. Mar. ord. art. Brancaleoni Carlo . . . » 26,37
27. Serg. magg. ftr. Maiuri Arduino . . . » 26,36
28. Mar. ord. cav. Baffa Donato, nato il 19 aprile 1930 . . . . » 26,33
29. Mar. ord. ftr. Possati Carlo, nato il 16 giugno 1930 . . . . » 26,33
30. Mar. ord. ftr. Moroni Luigi . . . . » 26,30

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1. Mar. ord. genio Leone Francesco . . . punti 26,29
2. Mar. ord. arf. Vitali Rinaldo . . . . » 26,28
3. Mar. ord. art. Orsini Ricleme Efrem . . » 26,26
4. Mar. ord. ftr. Buttolo Lidio . . . . » 26,25
5. Mar. ord. genio Vespo Umberto . . . » 26,241
6. Mar. ord. genio Barone Tommaso . . » 26,240
7. Mar. ord. ftr. Masini Gian Franco . . » 26,21
8. Mar. capo ftr. Giuliana Luigi . . . » 26,20
9. Mar. ord. ftr. Milani Carlo . . . . » 26,15
10. Mar. ord. ftr. Manno Antonino . . . » 26,14
11. Mar. ord. ftr. Tremamunno Michele . . » 26,13
12. Mar. capo art. Barozzi Benito . . . » 26,12
13. Mar. capo art. Cusimano Carlo . . . » 26,09
14. Mar. ord. art. La Rosa Francesco . . » 26,05
15. Mar. ord. ftr. Licata Antonino . . . » 26,03
16. Mar. ord. ftr. Calella Giuseppe . . . » 26,01
17. Mar. ord. ftr. Zanoni Germano . . . » 25,97
18. Serg. magg. ftr. Natoli Mario . . . » 25,96
19. Mar. capo art. Peruzzotti Mario . . . » 25,958
20. Mar. ord. ftr. Mongiovì Antonino . . » 25,953
21. Mar. ord. genio Acqua Baldassare . . » 25,923
22. Mar. ord. ftr. Casini Giulio . . . . » 25,920
23. Mar. ord. ftr. Carboni Antonio, nato il 1° giugno 1930 . . . . » 25,91
24. Mar. ord. art. Damiani Oscar, nato il 18 febbraio 1931 . . . . » 25,91
25. Mar. ord. ftr. Divona Vito . . . . » 25,903
26. Mar. ord. genio Notte Settimio . . . » 25,900
27. Mar. ord. ftr. Alfier Giuseppe . . . . » 25,88
28. Mar. ord. ftr. Piacente Damiano . . . » 25,85

29. Mar. ord. ftr. Silvestri Francesco . . . punti 25,84
30. Mar. capo ftr. Marchisio Mario . . . » 25,82
31. Mar. capo art. Chimenti Luigi . . . » 25,79
32. Mar. ord. ftr. Sessa Giovani . . . . » 25,76
33. Mar. capo cav. Buccilli Orfeo . . . » 25,75
34. Mar. ord. art. Giunta Carmelo . . . » 25,73
35. Mar. capo ftr. Notaristefano Gioacchino . » 25,666
36. Mar. ord. ftr. Ceglie Francesco . . . » 25,665
37. Mar. ord. art. Panarello Paolo . . . » 25,663
38. Mar. ord. ftr. Russo Mario Rosario . . » 25,63
39. Mar. ord. ftr. Musco Luigi, nato il 27 gennaio 1928 . . . . » 25,62
40. Mar. ord. art. Radini Silvio, nato l'8 ottobre 1930 . . . . » 25,62
41. Mar. ord. ftr. Misceo Francesco . . . » 25,60
42. Mar. ord. ftr. Massaro Angelo . . . » 25,56
43. Mar. ord. ftr. Forte Giacinto Romano . . » 25,53
44. Mar. ord. art. Aresta Mario . . . . » 25,51
45. Mar. ord. art. Manica Italo . . . . » 25,50
46. Mar. ord. art. Picrotti Pierfrancesco . . » 25,49
47. Mar. ord. genio Farro Carmine . . . » 25,48
48. Mar. capo ftr. Pane Antonio . . . . » 25,47
49. Mar. ord. genio Marignani Massimo . . » 25,46
50. Mar. ord. ftr. Milanesi Valerio . . . » 25,44
51. Mar. ord. ftr. Faraldi Lino . . . . » 25,38
52. Mar. ord. genio Bonanno Salvatore . . » 25,316
53. Mar. ord. art. Carlucci Bruno . . . » 25,310
54. Mar. ord. art. Zotti Giuseppe . . . » 25,27
55. Mar. ord. art. Ciarma Fedele . . . » 25,26
56. Mar. ord. ftr. Volpe Pasquale . . . » 25,23
57. Mar. ord. ftr. Siben Mario . . . . » 25,20
58. Mar. ord. art. Lentini Vittorio . . . » 25,18
59. Mar. ord. ftr. Melis Salvatore . . . » 25,16
60. Mar. ord. genio Varricchio Antonio . . » 25,10
61. Mar. ord. ftr. Colonna Mario . . . » 25,07
62. Mar. ord. art. Conti Fabio . . . . » 25,06
63. Mar. ord. ftr .Ricciuti Giovanni . . . » 25,01
64. Mar. ord. art. Tarquini Isaia . . . » 24,97
65. Mar. ord. ftr. Castagna Vincenzo, nato il 19 febbraio 1929 . . . . » 24,96
66. Mar. ord. ftr. Battaglini Luigi, nato il 21 agosto 1929 . . . . » 24,96
67. Mar. ord. genio Berlingeri Emilio . . » 24,78
68. Mar. ord. art. D'Amato Michele . . . » 24,70
69. Mar. ord. ftr. Gennari Silvano . . . » 24,63
70. Mar. ord. ftr. Bertolami Giuseppe . . » 24,40

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel « Giornale Ufficiale Esercito ».

Roma, addì 23 dicembre 1966

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *febbraio* 1967
Registro n. 18 *difesa, foglio n.* 156

(1906)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice per il concorso ad otto posti di vice segretario tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 30 gennaio 1963, n. 141;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1964, n. 567;
Visto il decreto ministeriale in data 21 aprile 1965, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1965, registro n. 2, foglio n. 343, con il quale è stato bandito un concorso per esami ad otto posti di vice segretario tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile;
Visto il decreto ministeriale in data 29 marzo 1966, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1966, registro n. 5, foglio n. 100, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per il concorso anzidetto;
Visto il decreto ministeriale in data 7 luglio 1966 in corso di registrazione, con il quale è stato sostituito uno dei membri della Commissione esaminatrice;
Considerata la necessità di procedere alla sostituzione anche del direttore centrale Gristina ing. Giorgio, nominato membro della Commissione di cui sopra, che ha declinato l'incarico a causa di altri impegni;

Decreta:

Articolo unico.

Il direttore centrale Gristina ing. Giorgio è sostituito nell'incarico di membro della Commissione esaminatrice indicata nelle premesse dall'ispettore generale Cerruti Attilio del ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 13 agosto 1966

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1966
Registro n. 5 *bilancio Trasporti* (*IGAC*), *foglio n.* 381

(2734)

Modifiche alla composizione della Commissione esaminatrice del concorso per esami ad otto posti di vice segretario tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 30 gennaio 1963, n. 341;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1964, n. 567;
Visto il decreto ministeriale in data 21 aprile 1965, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1965 (registro n. 2, foglio n. 343) con il quale è stato bandito un concorso per esami ad otto posti di vice segretario tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile;
Visto il decreto ministeriale in data 29 marzo 1966, registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 1966 (registro n. 5, foglio n. 100) con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per il concorso anzidetto;
Visti il decreto ministeriale in data 7 luglio 1966, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1966 (registro n. 5, foglio n. 290) ed il decreto ministeriale del 13 agosto 1966, registrato alla Corte dei conti il 27 agosto 1966 (registro n. 5, foglio n. 381) con i quali sono stati sostituiti due membri della Commissione anzidetta;
Considerata l'opportunità di modificare, in parte, l'art. 14 del bando, relativamente alla composizione della Commissione esaminatrice e, quindi, la Commissione stessa;
Tenuto altresì conto che il direttore centrale dott. Angelo Caruso e l'ispettore di 2ª classe dott. Ferdinando Di Martino, rispettivamente presidente e segretario della Commissione di cui sopra sono impossibilitati per ragioni di servizio ad espletare l'incarico loro affidato e che il prof. Alberto Ferrante, membro della Commissione stessa, ha comunicato di declinare l'incarico sempre per ragioni di servizio;

Decreta:

Art. 1

Il primo comma dell'art. 14 del bando per il concorso di cui alle premesse, è modificato come segue:

« La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto del Ministro e sarà composta da:

un funzionario del ruolo del personale tecnico della carriera direttiva dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile con qualifica non inferiore a quella di ispettore generale, presidente;

due docenti di materie su cui vertono le prove di esame, in istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, membri;

due funzionari, rispettivamente, del ruolo del personale tecnico e di quello del personale amministrativo della carriera direttiva dell'Ispettorato predetto, con qualifica non inferiore ad ispettore principale, membri».

Art. 2.

Il direttore centrale dott. Angelo Caruso è sostituito nell'incarico di presidente della Commissione di cui al precedente articolo, dal direttore centrale ing. Giorgio Gristina.

Il prof. Alberto Ferrante è sostituito nell'incarico di membro della Commissione precitata, dal prof. Giuseppe Caleffi ordinario di tecnologia delle costruzioni, impianti ed organizzazione del cantiere ed estimo, nell'Istituto tecnico industriale «Bernini» di Roma.

L'ispettore generale nel ruolo del personale tecnico Cerruti Attilio è sostituito nell'incarico di membro della Commissione dall'ispettore principale dott. Claudio Lopez del ruolo del personale amministrativo dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile.

L'ispettore di 2ª classe dott. Ferdinando Di Martino è sostituito, nell'incarico di segretario della Commissione, dal consigliere di 1ª classe dott. Erberto De Gregorio in servizio presso l'Ispettorato generale dell'aviazione civile.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 gennaio 1967

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1967
Registro n. 6 Trasporti a A.C. IGAC, foglio n. 238

(1948)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Cerignola (Foggia).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 22 giugno 1966, per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Cerignola (Foggia);

Visto il decreto ministeriale in data 6 febbraio 1967, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Cerignola, nell'ordine appresso indicato:

1. Schlitzer dott. Pasquale	punti 82,96	su 132
2. Nuzzi dott. Saverio	» 80,50	»
3. Ruggieri dott. Angelantonio	» 77,95	»
4. Mistrangelo dott. Pio	» 75,60	»
5. Fedele dott. Antonino	» 75,50	»
6. Medicamento dott. Umberto	» 75,35	»
7. Coverlizza dott. Mario, art. 4, legge 9 agosto 1954, n. 748	» 74,72	»
8. Calistri dott. Umberto	» 74,72	»
9. Finarelli dott. Arnaldo	» 74,42	»
10. De Palma dott. Luigi	» 73,90	»
11. Pasquale dott. Giusto	» 73,68	»
12. Dell'Isola dott. Erasmo	» 73,43	»
13. Martone dott. Pasquale	» 73,18	»
14. Gioia dott. Giacomo	» 72,47	»
15. Fioretti Renato	» 72,43	»
16. Casale dott. Umberto	» 72,22	»
17. Verga dott. Vincenzo	» 72,16	»
18. Salzano dott. Antonio	» 72 —	»
19. Cacciotti Sergio	» 71,58	»
20. Fiora dott. Sergio	» 71,56	»
21. Spani dott. Tommaso	» 71,06	»
22. Bonini Celso	punti 69,95	su 132
23. Mastrangelo Domenico	» 69,80	»
24. Sacchitelli dott. Mario	» 69,63	»
25. Preteroti Bruno	» 68,66	»
26. Montagano Mario	» 68,58	»
27. Cavalieri dott. Leovigildo	» 68,57	»
28. Galelli Arturo	» 68,50	»
29. Bernardi Celio	» 68 —	»
30. Salani dott. Aroldo	» 67,63	»
31. Tricomi Quintino	» 67,50	»
32. Bartolomei Adelmo	» 66,87	»
33. Pastore dott. Ettore	» 64,31	»
34. Di Giovine dott. Gaetano	» 60,18	»
35. Boianelli dott. Fernando	» 59,73	»
36. Perruggino Giovanni	» 59,66	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 febbraio 1967

p. *Il Ministro*: GASPARI

(2492)

Terza assegnazione dei vincitori del concorso per titoli e per esami a trecentonove posti di segretario capo di 1ª classe vacanti nelle segreterie comunali della classe terza.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale in data 3 agosto 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 24 agosto 1964, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina a trecentonove posti di segretario comunale capo di 1ª classe vacanti nelle segreterie comunali della classe terza;

Visto il decreto ministeriale in data 24 giugno 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 165 del 7 luglio 1966, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati al suddetto concorso;

Visto il decreto ministeriale in data 15 luglio 1966, con il quale si è proceduto alla assegnazione alle segreterie comunali della classe terza dei vincitori del suddetto concorso;

Visto il decreto ministeriale in data 19 novembre 1966, con il quale, a seguito della rinuncia, cessazione dal servizio e decadenza dalla nomina di trentatre dei predetti candidati, si è disposta l'assegnazione alle segreterie comunali della classe terza, resesi in conseguenza disponibili, di altrettanti candidati dichiarati idonei;

Ritenuto che, a seguito della rinuncia o decadenza dalla nomina, per mancata assunzione del servizio nei prescritti termini, di alcuni dei predetti candidati, si può procedere, a norma dell'art. 238 della legge 27 giugno 1942, n. 851, alla copertura di sei segreterie comunali della classe terza, risultate, in conseguenza, disponibili, mediante l'assegnazione alle stesse di altrettanti candidati dichiarati idonei che seguono nella graduatoria l'ultimo dei vincitori del concorso di che trattasi;

Viste le indicazioni, in ordine di preferenza, delle sedi espresse dai candidati;

Presa in esame la situazione delle singole segreterie comunali messe a concorso in relazione alle esigenze di servizio;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748 ed 8 giugno 1962, n. 604;

Decreta:

I sottoindicati candidati, dichiarati idonei nella graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, a trecentonove posti di segretario comunale capo di 1ª classe vacanti nelle segreterie comunali della classe terza, sono assegnati alle sedi a fianco di ciascuno indicate, a decorrere dal 20 marzo 1967:

1) Norbiato Bruno: Mesola (Ferrara);
2) Grandis Pietro: Montella (Avellino);
3) Clausi Gregorio: Noicattaro (Bari);
4) Sini Pietro: Cutrofiano (Lecce);
5) Kieser Antonio: Ferrandina (Matera);
6) De Sanctis Piero: Canicattini Bagni (Siracusa).

I predetti candidati sono nominati segretari capi di 1ª classe a decorrere dal 20 marzo 1967, subordinatamente alla effettiva assunzione del servizio presso la sede assegnata.

I prefetti delle rispettive Province sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 20 febbraio 1967

p. *Il Ministro*: GASPARI

(2643)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FORLI'

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 20 luglio 1965, n. 4097, con cui venne bandito il concorso per l'assegnazione delle condotte vacanti in provincia di Forlì al 30 novembre 1964;

Visto il successivo decreto in data 14 luglio 1966, n. 3927, con il quale furono ammessi a partecipare al concorso sessantaquattro concorrenti;

Visto il decreto n. 5512 in data 6 agosto 1966, con cui sono stati riammessi al concorso, per i motivi nello stesso indicati, due candidati in precedenza esclusi;

Visto il proprio decreto n. 570 in data 2 aprile 1966, con cui è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Viste le successive variazioni intervenute in seno alla predetta Commissione come da decreti n. 1287 del 17 agosto 1966 e n. 1287 del 6 settembre 1966;

Visti i verbali della predetta Commissione che concludono con la formazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei;

Ritenuti regolari gli atti del concorso;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1. Bertaccini Nicola . . . . punti 66,510
2. Matassoni Giorgio . . . . » 64,62
3. Gentilini Alfiero . . . . » 63,793
4. Bigazzi Pier Fedele . . . . » 62,862
5. Ripoli Renzo . . . . » 62,702
6. Vitti Leonardo . . . . » 62,543
7. Zani Ettore . . . . » 62,096
8. Catellani Pierino . . . . » 62,079
9. Piscaglia Alessandro . . . . » 61,598
10. Candolfi Luigi . . . . » 61,380
11. Toledo Pier Luigi . . . . » 60,723
12. Magnani Riccardo . . . . » 60,11
13. Dominicali Giacomo . . . . » 60 —
14. Tonini Marco . . . . » 59,078
15. Toma Angelo . . . . » 58,899
16. Valgimigli Pier Giorgio . . . . . . » 58,286
17. Antelmis Ernesto . . . . » 56,844
18. Boni Bruno . . . . » 56,093
19. Tesei Paolo Vittorio . . . . » 54,961
20. Resta Marco . . . . » 54,685
21. Giovagnoli Achille . . . . » 54,60
22. Morellini Eugenio . . . . » 54,527
23. Lollini Francesco . . . . » 54,45
24. Caroli Antonio . . . . » 54 —
25. Galassini Osmilda . . . . » 53,73
26. Bacchini Antonio . . . . » 53,30
27. Torroni Federico . . . . » 52,615
28. Macchini Gualtiero . . . . » 52,47
29. Rossi Mario . . . . » 52,39
30. Stefanetti Mario . . . . » 52,373
31. Casciola Marcello . . . . punti 51,835
32. Scarpellini Mario . . . . » 51,586
33. Mondardini Sante . . . . » 51,50
34. Baravelli Leopoldo . . . . » 51,229
35. Di Lorenzo Massimo . . . . . . » 49,50
36. Tesei Giuseppe . . . . » 48,595
37. Servadei Giuseppe . . . . » 48,211
38. Sarno Ernio . . . . » 46,84
39. Mattei Renzo . . . . » 45,515
40. Manfroni Aldo . . . . » 44 —

Il presente decreto verrà inserito nel Foglio annunzi legali della Provincia, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Forlì, addì 23 gennaio 1967

Il medico provinciale: ROBERTI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 198 in data odierna con la quale è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì al 30 novembre 1964;

Ritenuto che la dichiarazione dei vincitori deve essere fatto secondo la graduatoria per le sedi che i candidati, nella domanda, hanno indicato per prima nell'ordine delle preferenze, salvo che per tale sede sia già stato dichiarato vincitore altro candidato che precede in graduatoria, nel qual caso la dichiarazione deve essere fatta per le sedi indicate successivamente e nell'ordine;

Visto l'ordine delle preferenze indicato da ciascun candidato;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Decreta:

I seguenti concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui in narrativa, sono dichiarati vincitori del concorso stesso per le sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Bertaccini Nicola: Forlì, 1ª condotta;
2) Matassoni Giorgio: Rimini, 10ª condotta;
3) Gentilini Alfiero: Misano, 1ª condotta;
4) Bigazzi Pier Fedele: Cesena, 7ª condotta;
5) Ripoli Renzo: Cesena, 8ª condotta;
6) Vitti Leonardo: Dovadola, 2ª condotta;
7) Catellani Pierino: Civitella di Romagna, 1ª condotta;
8) Piscaglia Alessandro: Verucchio, 1ª condotta;
9) Gandolfi Luigi: Borghi, unica condotta;
10) Toledo Luigi, Sogliano al Rubicone, 3ª condotta;
11) Magnani Riccardo: Tredozio, unica condotta;
12) Dominicali Giacomo: Saludecio, 1ª condotta;
13) Tonini Marco: Saludecio, 2ª condotta;
14) Toma Angelo: S. Sofia, condotta di Corniolo;
15) Valgimigli Pier Giorgio, Montegridolfo, condotta unica.

Il presente decreto sarà inserito nel Foglio annunzi legali della Provincia, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Forlì, addì 23 gennaio 1967

Il medico provinciale: ROBERTI

(1597)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.